



RELAZIONE FINALE

2022



INDICE

Il Centro per la cooperazione internazionale	3
Risultati	3
1. Coordinamento e gestione del Centro per la Cooperazione internazionale	5
2. Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa	9
2.1. Informazione e analisi	9
2.2 Ricerca	12
2.3 Formazione	13
2.4 Divulgazione e sensibilizzazione	14
2.5 Consulenza e servizi di supporto	14
3. Competenze per la Società Globale - CSG	16
3.1 Formazione	16
3.2 Consulenza e servizi	23
3.3 Sensibilizzazione e networking	25
3.4 Ricerca e analisi	26
4. Progetti di altri finanziatori	28

Il Centro per la cooperazione internazionale

Il Centro per la cooperazione internazionale (CCI) è un'associazione indipendente impegnata a livello territoriale, nazionale e internazionale nell'analisi, informazione, formazione e sensibilizzazione sui temi della cooperazione internazionale, degli affari europei, dello sviluppo sostenibile, della pace e dei diritti umani. Si articola in due Unità Operative, diverse per profili di specializzazione e complementari: l'UO *Competenze per la società globale (CSG)* lavora sui nessi di interdipendenza tra locale e globale attraverso il capacity building in particolare nel settore della cooperazione decentrata e dell'educazione alla cittadinanza globale; l'UO *Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa (OBCT)* opera come think tank sugli affari europei con un focus sull'est Europa.

Risultati

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI	INDICATORI	ATTIVITÀ
OS1 Sostenere l'operatività del Centro, mantenere l'innovazione organizzativa e le relazioni con i portatori di interesse	Nomina del nuovo Consiglio direttivo e Comitato scientifico Rafforzamento del comparto amministrativo del Centro	Composizione dell'organico CCI N° accrediti/partenariati con organizzazioni e reti	Strategia, coordinamento e gestione
OS2 Rafforzare la comunicazione interna ed esterna del CCI, delle due unità e dei suoi prodotti	> 700 uscite stampa oltre 2 040 000 pageviews registrate dai siti istituzionali e di progetto >57000 followers delle principali pagine facebook istituzionali e di progetto >20000 iscritti sui canali Twitter >5000 followers delle pagine Instagram >1700 abbonati Youtube >6500 iscritti alle newsletter istituzionali e di progetto Nuovo sito CCI su piattaforma Wordpress	N° uscite stampa N° visite ai siti CCI N° follower su profili social N° destinatari di newsletter	Relazioni pubbliche Comunicazione
OS3 Ampliare le fonti di finanziamento attraverso la progettazione, l'apporto dei soci e di portatori di interesse, le prestazioni di servizi	34 progetti + 23 offerte (consulenza e formazioni) presentate 14 finanziati/1 in corso di valutazione 32 progetti implementati durante l'anno 11 donors extra PAT: UE, AICS, OSIFE, CARITRO, CIVITATES, CIJI,	N° candidature/offerte presentate N° progetti finanziati N°/tipo donatori/committenti Quantità risorse raccolte	Fundraising, innovazione e sviluppo

	<p>Comune di Rovereto, INCE, MAECI, ESI-IFA, Università di Trento</p> <p>Accresciuta compartecipazione dei Soci al finanziamento delle attività del Centro: convenzione triennale con il Comune di Rovereto.</p> <p>Consolidata una quota di entrate extra PAT superiore al 50% del totale fonti</p>		
<p>OS4 Avanzare lo studio, la conoscenza e la comprensione degli scenari internazionali e di cooperazione allo sviluppo attraverso attività di monitoraggio, informazione, ricerca e analisi</p>	<p>circa 800 contenuti editoriali pubblicati in italiano, circa 200 in inglese, 96 in lingua bosniaca-croata-montenegrina-serba</p> <p>5 toolkit e manuali</p> <p>7 nuove pubblicazioni scientifiche</p>	<p>N° pubblicazioni originali</p> <p>N° relazioni/articoli scientifici</p> <p>N° relazioni a eventi di settore</p>	<p>Informazione e analisi</p> <p>Ricerca</p> <p>Valutazione</p>
<p>OS5 Rafforzare conoscenze e competenze necessarie a partecipare in contesti globali a beneficio di varie categorie di destinatari</p>	<p>87 iniziative formative attivate</p> <p>854 ore di formazione/docenza</p> <p>27 ore di consulenza</p> <p>1464 partecipanti ai corsi</p> <p>15 percorsi di tirocinio e orientamento ospitati</p>	<p>N°/tipo di attività formative</p> <p>N° ore formazione/docenza</p> <p>N° ore consulenza</p> <p>N° partecipanti a corsi / eventi</p> <p>N° percorsi orientamento ospitati</p>	<p>Formazione</p> <p>Capacity building</p> <p>Consulenza e servizi</p>
<p>OS6 Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche di cui il CCI si occupa</p>	<p>11 incontri pubblici organizzati (802 partecipanti)</p> <p>74 partecipazioni ad eventi di terzi (quasi 4000 partecipanti)</p>	<p>N°/tipo di iniziative promosse</p> <p>N°/tipo di pubblico raggiunto</p> <p>N° partecipazioni a eventi di terzi</p> <p>N°/tipo azioni di advocacy</p>	<p>Divulgazione e sensibilizzazione</p>

Descrizione dell'attività oggetto di finanziamento provinciale

1. Coordinamento e gestione del Centro

OS1 Sostenere l'operatività del Centro, consolidando l'organizzazione e le relazioni istituzionali

OS2 Rafforzare la comunicazione interna ed esterna del CCI, delle due unità e dei suoi prodotti

OS3 Ampliare le risorse economiche del CCI attraverso la partecipazione a bandi, il coinvolgimento di soci e altri portatori di interessi nel finanziamento strutturale del Centro, la prestazione di servizi.

Coordinamento strategico e operativo del Centro



Relazione con i soci e rinnovo degli organi del Centro

Tra gennaio e dicembre 2022 si sono svolte due Assemblee soci (10 marzo, 16 maggio) e quattro riunioni del Consiglio direttivo (13 aprile, 12 luglio, 11 ottobre, 23 novembre). Nel corso dell'anno si è potuta rinnovare la composizione sia del Consiglio direttivo (aprile), sia del Comitato scientifico (luglio).

La governance per il triennio 2022-2025 risulta quindi così composta:

Assemblea dei Soci: Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Fondazione Opera Campana dei Caduti, Università di Trento

Consiglio Direttivo: Marco Tubino - **Presidente e legale rappresentante** (Università di Trento); Silvia Cristina Zangrando - **Vicepresidente** (Associazioni di solidarietà internazionale); Massimiliano Pilati (Forum trentino per la pace e i diritti umani); Paolo Mirandola (Fondazione Opera Campana dei Caduti); Emiliano Bertoldi (Comune di Trento); Arianna Miorandi (Comune di Rovereto); Roberto Busato (nomina assembleare); Giovanni Gardelli (PAT); Alessandra Proto (OCSE, senza diritto di voto). Rappresentante delle associazioni (designazione PAT): vacante.

Comitato Scientifico: Ambasciatore Lamberto Zannier - **Presidente**; Stefano Schiavo (UNITN-Scuola studi internazionali); Jens Woelk (UNITN-Giurisprudenza); Anna Cossetta (Università di Genova).

Organo di controllo: Marco Bernardis

Al fine di attuare la missione statutaria del Centro e recepire gli indirizzi espressi dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea dei Soci, la Direttrice generale Chiara Sighele ha coordinato dal punto di vista strategico e gestionale il lavoro culturale e lo sviluppo strategico dell'associazione, in stretta collaborazione con le Direttrici di unità operativa Luisa Chiodi per OBCT - Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa, e Sandra Endrizzi per CSG - Competenze per la Società Globale.

Perseguendo le finalità che gli sono proprie e che afferiscono in vario modo all'ambito delle relazioni internazionali e della cooperazione internazionale, il CCI rappresenta un luogo di lavoro multidisciplinare presso cui nel 2022 hanno prestato servizio a diverso titolo 42 persone (corrispondenti a 27 unità di lavoro m), organizzate in un'area trasversale dedicata agli Affari generali e nelle due unità operative.

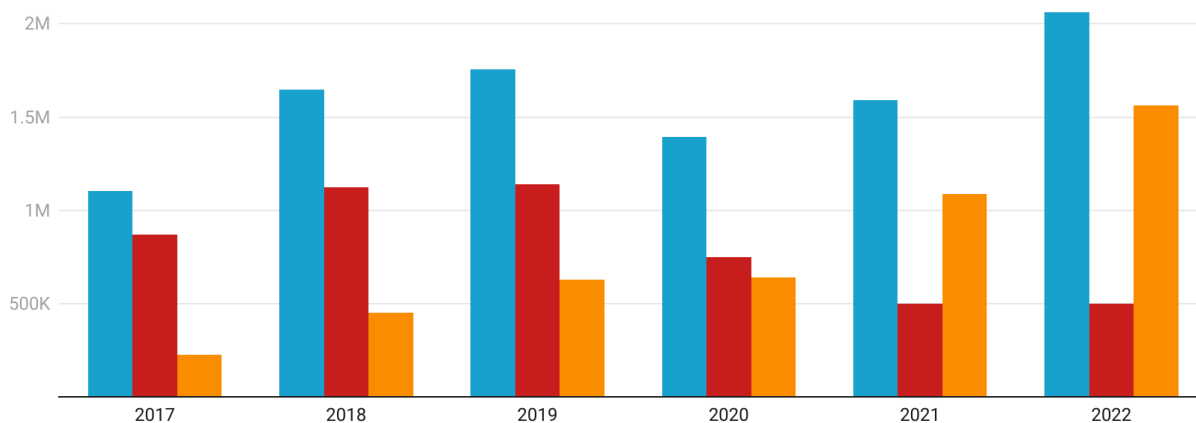
Gestione economica

Il rendiconto mostra che, a fronte di una spesa complessiva leggermente più contenuta rispetto alla previsione rivista a ottobre (circa 2.063.000 euro vs 2.118.000 euro), il 2022 si è chiuso sostanzialmente in pareggio a fronte di a) un contributo provinciale di 500 mila euro per l'anno 2022 e b) un autofinanziamento raccolto dal Centro che nel corso dell'anno ha raggiunto un valore complessivo pari a 1.563.313 euro, di cui: 1.497.489 euro di ricavi istituzionali prevalentemente riconducibili a contributi in conto esercizio per progetti implementati nell'anno co-finanziati da altri finanziatori; 65.824 euro di ricavi commerciali fatturati dal Centro a fronte della prestazione di servizi e di proventi della gestione extra caratteristica.

Fundraising: progetti finanziati da altri finanziatori e attività commerciale

CCI 2018-2022

■ TOTALE VALORE PRODUZIONE ■ CONTRIBUTO PAT ■ ENTRATE PROPRIE EXTRA PAT



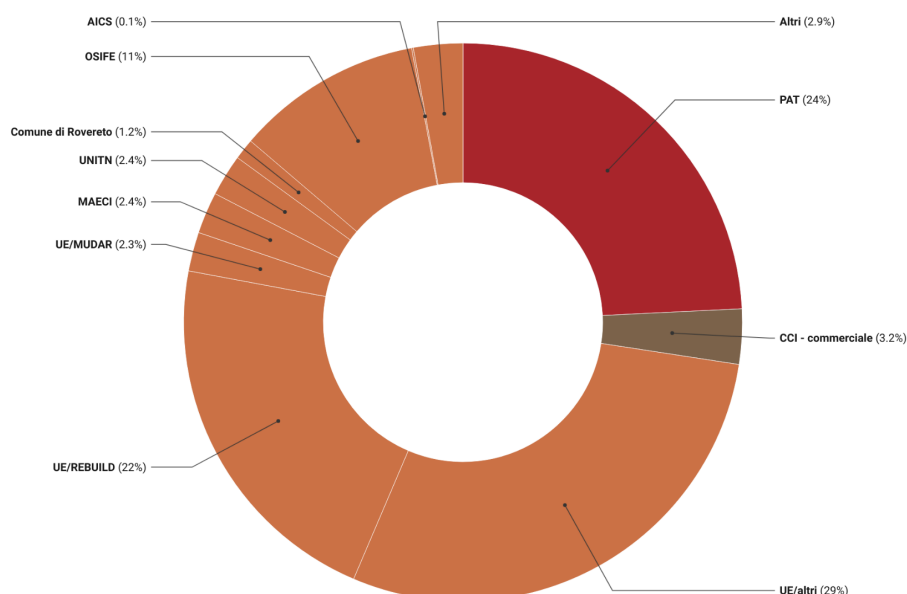
Created with Datawrapper

Come illustrato nel grafico CCI 2018-2022, la resilienza con cui il Centro ha affrontato la drastica riduzione del contributo annuale provinciale dal 2019 a oggi è frutto del significativo sforzo di fundraising portato avanti dallo staff del Centro, sia attraverso la presentazione di richieste di finanziamento per progetti istituzionali, sia ampliando le offerte di prestazioni di servizi.

Nel 2022 sono state presentate 34 proposte (in media circa 3 al mese): di queste ad oggi 14 risultano finanziate, 19 non accolte e una è in fase di valutazione.

Oltre all'elaborazione di proposte progettuali, sono state fornite 23 consulenze e formazioni, principalmente nell'ambito dell'informazione del grande pubblico, in ambito storico e geopolitico e di educazione alla cittadinanza globale.

Ricavi 2022 per tipologia di finanziamento



Created with Datawrapper

Orientamento e formazione professionale

Il Centro ha continuato a investire energie nell'orientamento e formazione di giovani interessati all'ambito di lavoro del CCI ospitando, supervisionando 15 percorsi di tirocinio e orientamento:

- 9 Tirocinanti curricolari ed extracurricolari (4 Università degli Studi di Trento, 1 Università degli Studi di Torino, 1 Università Roma Tre, 1 Università La Sapienza di Roma, 1 Università Ca' Foscari Venezia, 1 Università degli Studi di Padova);
- 1 Borsista di MAiA - MIREES Alumni International Association, UniBologna;
- 2 Giovani del Servizio Civile Universale Provinciale;
- 1 Volontario nell'ambito del programma European Solidarity Corps;
- 2 Studentesse in Alternanza Scuola-Lavoro (Liceo linguistico Sophie M. Scholl - Trento).

I percorsi di tirocinio sono stati seguiti da tutor afferenti sia alle unità operative che all'area trasversale. Inoltre, grazie a risorse stanziare nell'ambito di progetti finanziati da altri finanziatori, si sono inoltre attivati **tre contratti di apprendistato** a persone che in precedenza avevano svolto tirocini presso il CCI:

- Serena Epis, ex tirocinante extracurricolare dell'Honours programme Talete;
- Roberta Zambelli, ex tirocinante (convenzione Trentino Social Tank - FSE);
- Gianluca De Feo, ex tirocinante curricolare (convenzione Freie Universität Berlin).

Comunicazione, networking e advocacy

Il settore della Comunicazione del Centro rimane uno degli ambiti afferenti alla direzione generale in fase di consolidamento. Nonostante le risorse, in primis umane, da dedicare a tale ambito siano insufficienti, è stato possibile procedere al passaggio verso il nuovo sistema di gestione dei contenuti (Wordpress). Questo si è tradotto nella messa a disposizione online del nuovo sito istituzionale del centro durante il mese di dicembre 2022, con una più facile fruizione dei contenuti, dell'utilizzo da parte di diverse professionalità interne al centro, così come una migliore accessibilità alle risorse disponibili online.

In seguito alla fine delle restrizioni legate alla pandemia, le richieste di messa a disposizione degli spazi del Centro da parte delle associazioni locali sono cresciute notevolmente, comportando un maggiore impegno nel coordinamento, così come nel monitoraggio della posta generale del CCI (info@cci.tn.it).

I profili social del Centro mantengono una stabile tendenza in crescita. Sono state adottate delle linee guida per uniformare i contenuti, in modo da permettere una migliore identificazione grafica dei contenuti pubblicati. Si contano per il 2022 più di 700 uscite stampa legate sia all'attività istituzionale che di progetto.

2. Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa

L'unità operativa OBCT opera all'interno del centro come think tank sugli affari europei, noto a livello italiano e internazionale per la sua specializzazione geografica sull'Europa sud-orientale e per il focus sul ruolo del giornalismo, della società civile e delle comunità locali nello sviluppo di relazioni transnazionali dal basso a sostegno dell'integrazione europea, la promozione e difesa dei diritti umani, della riconciliazione e della pace.

Giornalisti, ricercatori, progettisti, sviluppatori web che compongono l'unità sono stati impegnati nel lavoro di informazione (2.1), ricerca (2.2), formazione (2.3), divulgazione culturale (2.4), consulenza e servizi (2.5) sotto descritto, oltre che nell'implementazione di 25 dei **32 progetti speciali** indicati in sezione 4.

2.1. Informazione e analisi

2.1.1 Gestione del portale di informazione: sito e comunità

Anche nel corso del 2022 l'Unità Operativa OBCT ha incentrato il suo lavoro editoriale sul ruolo della società civile e dei cittadini nello sviluppo di relazioni transnazionali dal basso per l'integrazione europea, la promozione e difesa dei diritti umani, della riconciliazione e della pace.

Il lavoro sul portale www.balcanicaucaso.org è stato svolto da un team composto da giornalisti, redattori, ricercatori e sviluppatori web. Il coordinamento editoriale è affidato a Luka Zanoni, direttore responsabile della testata, e la supervisione scientifica a Luisa Chiodi, direttrice dell'Unità. L'impatto del nostro lavoro sul portale si è attestato, per il 2022, su una **media mensile di 170 mila pageviews** (Google Analytics).

Accanto al lavoro quotidiano sul portale, i redattori e ricercatori dell'Unità sono stati regolarmente impegnati a veicolare gli approfondimenti di OBCT anche attraverso:

- la curatela delle **newsletter regolari di OBCT** che raccolgono oltre 3mila iscritti (settimanale in italiano, bisettimanale in inglese); l'invio di **11 newsletter destinate agli operatori della stampa** nell'ambito del progetto "Work for future" per il quale stiamo esplorando e raccontando la politica di coesione, strumento usato dall'Unione europea per promuovere la crescita economica e rendere più omogeneo il grado di sviluppo di tutti i territori che la compongono, stimolando in particolare le regioni più arretrate o depresse;
- la produzione di **un contenuto mensile esclusivo per gli abbonati sostenitori** che si sono iscritti tramite la piattaforma Patreon. Nel corso dell'anno ogni mese abbiamo offerto dei focus sui seguenti paesi:

1. Nagorno Karabakh, il quadro di fine anno
2. Romania, il governo di larghe intese
3. Moldavia, alla porte del conflitto
4. Il Caucaso del Sud nel nuovo quadro internazionale
5. Grecia, tra tensioni turche e un nuovo, vecchio partito
6. Croazia, allineamento europeo
7. Bulgaria, la transizione negata
8. La clessidra della diplomazia armeno-azera
9. Albania tra ricambi nelle istituzioni e ruolo geopolitico in crescita

10. Serbia, in attesa di decisioni importanti
11. Bosnia Erzegovina: elezioni, cyber attacchi e corruzione
12. Slovenia, compulsione elettorale

- la creazione di contenuti digitali specifici per le 7 diverse piattaforme di socializzazione su cui OBCT distribuisce i suoi contenuti (Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, Youtube, Medium, Spreker). Tramite i canali social è stata diffusa tutta l'attività di OBCT, nonché notizie o eventi di altre organizzazioni su temi o aree di comune interesse;

- l'animazione della comunità online di quasi 70.000 follower che seguono OBCT sui diversi profili social. Tramite l'impegno da parte di membri dello staff, collaboratori junior attivati nell'ambito di specifici progetti di altri finanziatori o di tirocinio, e sotto la supervisione della web content manager, questo lavoro costante di diffusione e curatela di contenuti rende i social di OBCT fonte di informazioni quotidiane per migliaia di persone in Italia e in Europa.

2.1.2 Copertura e analisi dell'attualità socio-politica nel sud-est Europa

Il 2022 in numeri

Per il lavoro di informazione e analisi, tra gennaio e dicembre 2022, la redazione in collaborazione con il team di analisti e ricercatori dell'unità OBCT, ha garantito la gestione delle pubblicazioni quotidiane sulla testata giornalistica online. Più in dettaglio abbiamo pubblicato:

802 contenuti **in lingua italiana** (598 approfondimenti, 119 brevi, 85 bloc-notes)

216 contenuti **in lingua inglese**

92 contenuti **in lingua bosniaca-croata-montenegrina-serba**

I **contenuti multimediali** rivestono un ruolo di fondamentale importanza nel coinvolgimento del pubblico. I social media e le piattaforme di streaming hanno amplificato ulteriormente l'importanza di questo tipo di contenuti. Anche nel 2022 abbiamo realizzato una produzione multimediale ricca, che include podcast, gallerie fotografiche, video, contenuti audio e infografiche come ad esempio tra gli altri: [il podcast di approfondimento Transeuropa](#); [Il dossier multimediale "Manca il respiro: Inquinamento atmosferico nei Balcani occidentali"](#) una sorta di viaggio virtuale attraverso alcune città che soffrono un pesante inquinamento atmosferico ma dove diverse associazioni dal basso, gruppi e collettivi si battono per cambiare le cose; la galleria fotografica [Goli otok, l'Isola nuda](#), che attraverso le immagini racconta di un luogo della memoria tristemente celebre per aver ospitato una prigione per oppositori politici del regime comunista jugoslavo.

Attualità e temi

Il 2022 è segnato dall'**aggressione militare della Russia all'Ucraina**. Inizia una guerra che cambia radicalmente le politiche europee nei confronti di Mosca. Alla fine di giugno, l'Ucraina è ufficialmente un Paese candidato all'adesione. [Milioni di profughi ucraini](#) si riversano in Europa, accolti da un moto di solidarietà senza precedenti nella storia comunitaria. Abbiamo seguito il conflitto e le sue ripercussioni nelle regioni che seguiamo in [un dossier dedicato](#). Periodicamente abbiamo offerto ai nostri lettori delle [analisi approfondite](#) di queste drammatiche vicende.

Abbiamo continuato a seguire anche i **conflitti nel Caucaso** e in particolare il conflitto in [Nagorno Karabakh](#) che dopo la recrudescenza del 2020 continua a "bassa intensità" a mietere vittime

e a [fiaccare la popolazione civile](#). Altro tema caldo coperto nel corso dell'anno riguarda i **rapporti tra Pristina e Belgrado**, il ritmico riaccendersi di tensioni, in particolare nella parte settentrionale del Kosovo, abitata dalla comunità serba, e il riavvio del processo di normalizzazione dei rapporti mediato dall'UE.

I **flussi migratori** non coinvolgono solo la popolazione ucraina ma anche chi, fuggendo da conflitti o situazioni di estrema povertà tenta di raggiungere l'Europa [percorrendo la rotta balcanica](#). Abbiamo continuato a seguire questo dramma con [approfondimenti e interviste](#) e a collaborare con la campagna "Cambiamo rotta" promossa da diverse realtà trentine per sensibilizzare la popolazione su questo tema.

Nel nostro impegno per la [difesa dei diritti umani](#), abbiamo inoltre regolarmente pubblicato storie e notizie sul tema dei **diritti delle donne e questioni di genere**, sulla **condizione carceraria**, in particolare durante la pandemia di COVID-19, sui **diritti digitali** e gli abusi dei sistemi di sorveglianza, sui **diritti delle persone LGBTQ+**. Nell'ambito del progetto MFRR è stato svolto un lavoro intenso sulla **libertà di stampa**.

Nel 2022 la Commissione europea ha approvato il "**Pacchetto Allargamento**" che analizza le condizioni e le problematiche dei diversi paesi provenienti dai Balcani occidentali (e Turchia) nel contesto del percorso di avvicinamento dei candidati a Bruxelles. La principale novità ha riguardato la concessione e alla **Bosnia Erzegovina dello status di paese candidato all'adesione**. Abbiamo creato [una sezione dedicata al tema dell'allargamento](#).

Tra i molti temi seguiti da OBCT quello **ambientale** ha da sempre particolare attenzione. Anche nel 2022 abbiamo quindi raccontato numerose storie di come la società civile fa sentire la sua voce e incide sulle scelte virtuose a favore dell'ambiente. Dalla **salvaguardia dei fiumi**, alle lotte contro i **complessi industriali altamente inquinanti**. La guerra in Ucraina inoltre ha reso la questione della **transizione energetica** e della produzione di energia nell'UE un tema fondamentale che abbiamo coperto ampiamente.

Per la cronaca politica abbiamo seguito con una serie di analisi pre e post voto tutti gli **appuntamento elettorali dell'anno 2022** e, nello specifico:

- le elezioni amministrative, politiche e presidenziali e referendum in Slovenia;
- le elezioni generali in Bosnia Erzegovina;
- le elezioni parlamentari in Bulgaria;
- le elezioni presidenziali in Ossezia del Sud;
- le elezioni presidenziali in Serbia.

La **cultura** riveste un ruolo fondamentale nel nostro modo di conoscere e connetterci con le popolazioni e le regioni che seguiamo. Abbiamo parlato di cinema scrivendo delle recenti uscite di film e segnalando i film delle nostre aree di pertinenza per ogni mostra cinematografica: dal Trieste film Festival al Festival di Locarno, dal Festival del cinema di Cannes alla Mostra del cinema di Venezia, senza scordare il Trento Film Festival e altre rassegne. Abbiamo [recensito](#) 19 libri e presentato nella sezione "[copertine](#)" 23 schede bibliografiche. Nella sezione appuntamenti non sono mancate le segnalazioni di presentazioni librarie curate dallo staff di OBCT e da altri. Non sono mancati i reportage e i racconti di viaggi, tra i vari citiamo i reportage sui fiumi dei Balcani e i racconti di viaggio da Creta.

Grazie ai progetti (rif. Tabella sezione 4) abbiamo mantenuto un'attenzione particolare ad alcune **politiche europee e al loro impatto nella regione**. Nell'ambito del progetto "Work for future" abbiamo realizzato sei dossier tematici relativi alle iniziative che coinvolgono i territori nelle politiche di coesione nell'UE. Nel dettaglio:

- [Balcani all'avanguardia](#)
- [Connessi e coesi](#)

- [Anche a Est il lavoro può essere verde?](#)
- [Adriatico, turismo e non solo](#)
- [Programmi transfrontalieri, ripartire insieme](#)
- [La coesione ad Est](#)

Nell'ambito del progetto "Il Parlamento dei diritti" abbiamo in particolare seguito le sfide globali che il Parlamento europeo si è trovato ad affrontare, come la gestione del post-COVID-19, il contrasto al cambiamento climatico, lo sforzo di far avanzare processo di allargamento, la gestione dei flussi migratori, oppure ancora come rapportarsi ai paesi autoritari con cui interagisce.

Nell'ambito dell'impegno pluriennale nel programma Media Freedom Rapid Response (MFRR), ampio spazio è stato dato al tema delle querele temerarie e alle misure di contrasto e prevenzione suggerite dal Parlamento Europeo. Abbiamo inoltre cercato di seguire l'impatto notevole sullo stato della libertà di stampa che ha avuto la guerra in Ucraina, che ha visto la Russia avviare una pesante censura, e contemporaneamente i vertici europei proporre di oscurare alcune emittenti russe, accusate di diffondere propaganda e disinformazione.

2.1.3 Copertura e analisi delle politiche di integrazione europea a partire dai dati

Il 2022 ha segnato per OBCT il quinto anno consecutivo di coordinamento dello [European Data Journalism Network](#) (EDJNet), la rete europea del giornalismo di dati creata da OBCT e sostenuta dalla Commissione europea. La rete è giunta a riunire 31 testate in 19 Paesi europei: oltre a facilitare le interazioni, cercare fonti di finanziamento e curare i canali di comunicazione comuni (tra cui un sito, una newsletter e dei canali social dedicati), OBCT assicura il coordinamento editoriale complessivo, che ha condotto nel corso dell'anno alla produzione di **4 grandi inchieste collaborative transnazionali** e di una ventina di altri articoli in molteplici lingue, oltre che alla lavorazione di una serie di altri contenuti articolati usciti nei primi mesi del 2023. Il **10-11 novembre OBCT ha ospitato a Trento il terzo incontro annuale della rete**, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti di 18 diverse testate, tra cui *Il Sole 24 Ore*, *Deutsche Welle* e *El Confidencial*. In occasione della riunione della rete sono state organizzate anche una conferenza stampa e un incontro pubblico sul giornalismo transnazionale presso la Biblioteca comunale di Trento.

Le competenze e l'esperienza maturata nell'ambito dello European Data Journalism Network hanno consentito sinergie o avuto ricadute positive su altre attività di OBCT, a partire dall'elaborazione di nuove proposte progettuali: OBCT ha contribuito al progetto Horizon2020 FIRE-RES sugli incendi boschivi estremi in Europa, al progetto Collaborative and Investigative Journalism Initiative, al progetto di ricerca per il Ministero degli Esteri sull'Ucraina e all'elaborazione di nuove proposte. Gli analisti di dati di OBCT hanno partecipato a numerosi incontri pubblici sul territorio e online – **tra cui un webinar organizzato dal Parlamento europeo e due conferenze organizzate dal Comitato economico e sociale dell'ONU** –, e hanno svolto interventi di formazione in varie sedi, tra cui un ciclo di lezioni presso la Scuola di giornalismo "Walter Tobagi" di Milano. Il loro lavoro si è integrato regolarmente con altre attività di OBCT, come il progetto giornalistico "Work for Future" portato avanti assieme al *Sole 24 Ore*.

2.2 Ricerca

Indagando ambiti geografici e tematici strettamente collegati al lavoro di monitoraggio di OBCT, nel 2022 i ricercatori e gli esperti d'area dell'unità hanno portato avanti le tre linee di ricerca identificate come ambiti di lungo periodo in cui portare una prospettiva originale nel panorama dei centri

internazionalistici italiani, a cui in corso d'anno se n'è aggiunta una quarta in conseguenza dell'aggressione russa all'Ucraina di febbraio 2022 e al protrarsi della guerra aperta:

1. Costruire l'Europa dal basso: il ruolo di giovani, società civile e comunità locali
2. Storia transnazionale: memorie plurali e riconciliazione in Europa
3. Cooperazione territoriale europea: opportunità e prospettive nella Macroregione Adriatico-ionica
4. Guerra in Ucraina: impatto per l'UE e sulle regioni oggetto del monitoraggio di OBCT

Più in dettaglio, i ricercatori dell'unità hanno contribuito al dibattito scientifico italiano e internazionale in tema di democratizzazione e europeizzazione nell'Europa allargata e nello spazio post-sovietico attraverso la partecipazione a 5 conferenze accademiche e di settore (Vienna, Innsbruck, Roma, Bruxelles, Bolzano) e la pubblicazione dei 7 seguenti paper di ricerca:

1. CHIARA MILAN e LUISA CHIODI, "[Grassroots European solidarity. Italian solidarity movements in the Western Balkans in the 1990s and 2020s and their visions of Europe](#)"
2. FRANCESCO MARTINO, SERENA EPIS, ANNA FERRO, [La mobilità del capitale umano dei e dai Balcani: quando l'innovazione riesce a frenare la fuga di cervelli](#), OBCT/CeSPI
3. MARCO ABRAM, Politiche culturali e discorsi identitari nell'associazionismo italiano in Bosnia Erzegovina, Slavonia e Moslavina (1995-2018): un quadro introduttivo, in [Le comunità di italiani nell'Europa sudorientale: status culturale ed economico, ruolo delle donne e sviluppo sostenibile](#), Eurac 2022
4. GIORGIO COMAI E MARILISA LORUSSO, "Il Caucaso del Sud: Mosca cerca stabilità, non nuove opportunità", in [La Russia e il suo vicinato: Asia Centrale e Caucaso](#), ISPI
5. MARIA FRANCESCA RITA, [Interviewing Journalism II. Needs and gaps in support for women and local journalists](#) 2022
6. PAOLA ROSÀ (a cura di) ["Chi ha paura dei giornalisti? Il report MFRR sulla missione Italia](#)
7. LUISA CHIODI, FRANCESCO MARTINO, SERENA EPIS ["Why saving the Enlargement process could help to overcome the current EU crisis"](#), Progressive Yearbook (PYB) 2022

Come già negli anni scorsi, gran parte di questo lavoro è stato svolto nell'ambito di progetti finanziati da altri donatori o committenti (cfr Tabella in sezione 4), in particolare il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale e l'Unione europea (progetti TRANsnational POLitical COntention in Europe e Media Freedom Rapid Response).

2.3 Formazione

Docenza in presenza e didattica a distanza

Anche nel 2022 gli esperti d'area di OBCT (Davide Sighele, Marco Abram, Lorenzo Ferrari, Ornaldo Gjergji, Rossella Vignola, Luisa Chiodi, Serena Epis, Sielke Kelner) hanno progettato e realizzato 49 interventi formativi a favore di istituzioni scolastiche e universitarie, associazioni, enti pubblici e privati, in Trentino, a livello nazionale e internazionale, erogando complessivamente 85 ore di formazione di cui hanno beneficiato oltre 700 partecipanti.

Delle iniziative formative attivate, circa 25 si sono svolte in Trentino, integrando l'offerta formativa specifica del Centro Insegnanti Globali del CCI stesso, oppure collaborando con soggetti come il Museo Storico Italiano della Guerra, l'Università dell'Età Libera del Comune di Rovereto, l'associazione Tempora Onlus, l'Ordine dei Giornalisti della Regione Trentino Alto Adige, tra gli altri.

2.4 Divulgazione e sensibilizzazione

Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni di cui si occupa, anche nel 2022 l'ufficio stampa di OBCT ha profuso impegno quotidiano nel consolidamento e sviluppo di collaborazioni con altre testate italiane e estere. Grazie a questo lavoro, le **uscite stampa per il 2022 sono state quasi 600**, con un aumento degli interventi radiofonici del 30% rispetto al 2021 (67, di cui il 25% su canali Rai) e quasi il raddoppio le apparizioni sulla stampa (cartacea) (15 nel 2021, 26 nel 2022). L'approfondita conoscenza del contesto ucraino posseduta da esperti e corrispondenti di OBCT si è riflessa nel picco di richieste di interviste, commenti ed approfondimenti a partire dalle avvisaglie di aggravamento della crisi in Donbass e poi con lo scoppio della guerra. Ciò ha prodotto, solo tra metà febbraio e fine marzo, ben 40 uscite stampa dedicate a questo paese.

Nel 2022 le collaborazioni e le convenzioni di patrocinio con soggetti importanti del panorama culturale italiano attento all'est Europa hanno incluso una nuova edizione del Premio OBCT al miglior documentario in concorso al Trieste Film Festival (Trieste, gennaio) e una nuova collaborazione con il Balkan Film Festival organizzato dall'associazione Occhio Blu Anna Cerini Bova (Roma, dicembre).

Sul fronte degli eventi pubblici, **67 iniziative di diverso formato** (convegni, conferenze, seminari, serate pubbliche, proiezioni) sono state promosse da OBCT o hanno visto l'intervento e la partecipazione di suoi esperti, fornendo spunti di riflessione e conoscenza su temi di attualità internazionale dalla guerra in Ucraina alle politiche europee per la tutela della libertà di espressione, alle rinnovate prospettive della politica europea di allargamento e di vicinato, o ancora all'uso dei dati per fini di advocacy su politiche di transizione verde e per la mobilità sostenibile. Complessivamente circa 4000 i partecipanti. Tra i soggetti che ci hanno invitato nel corso dell'anno si segnalano organizzazioni internazionali come lo IAI, il CESPI, il NATO Defense College Foundation, l'ufficio Comunicazione del Parlamento europeo, il Centro italo-tedesco per il dialogo europeo.

2.5 Consulenza e servizi di supporto

Gestione delle richieste di singoli utenti

Abbiamo gestito circa 200 richieste da singoli utenti che si sono rivolti regolarmente a OBCT attraverso l'account di posta segreteria@balcanicaucaso.org e tramite il nostro profilo Facebook istituzionale. Queste richieste riguardavano una vasta gamma di supporto, che va dal reperimento di informazioni e contatti, a suggerimenti bibliografici e orientamento prima o dopo la tesi di laurea, fino alle richieste di promozione delle proprie iniziative presso il pubblico di OBCT.

Servizi a giornalisti e media per la realizzazione di attività dal campo

Il supporto dell'ufficio stampa ai media italiani nella realizzazione di servizi (radio, stampa e tv) su paesi di cui OBCT si occupa, ha rappresentato anche quest'anno un punto cardine del lavoro di disseminazione delle alte competenze possedute dal gruppo, dai collaboratori e dalle reti di contatti costruite negli anni. Si sono offerte informazioni sui contesti, fornito contatti in loco e servizio di accompagnamento in loco (fixer) per la realizzazione di servizi radiotelevisivi o reportage stampa. Ad esempio:

- voci di approfondimento sulla situazione nel Donbass in Ucraina, ancora prima dello scoppio del 24 febbraio, giorno di scoppio del conflitto;
- contatti e fixer in Georgia per la realizzazione di servizi sui cittadini russi dissidenti fuggiti dalla Federazione russa nelle settimane successive all'invasione, andati in onda in diverse puntate della trasmissione "Frontiere" di Rai 1 a partire dal 22 aprile 2022;
- contatti con dissidenza tra giornalisti e intellettuali russi rifugiatisi fuori dalla Federazione russa, per la realizzazione di intervista andate in onda su SKY TV.

Il lavoro di approfondimento ventennale viene inoltre apprezzato dal mondo della cultura italiana. Un esempio, tra altri, la scrittrice Rosella Postorino (premio Campiello 2018) che ha contatto la redazione per avere ulteriori informazioni sulla storia narrata nel Dossier "I bambini di Bjelave" realizzata nel 2018 e sui cui poi la scrittrice ha basato il romanzo "Mi limitavo ad amare te" pubblicato da Feltrinelli.

Sostegno e partenariato con attori del territorio

Nel 2022 OBCT ha accolto varie richieste provenienti da associazioni e enti che a diverso titolo sono impegnati a costruire relazioni solidali con omologhi del sud-est europeo, partecipando e contribuendo a circa una dozzina di iniziative realizzate sul territorio, tra cui a titolo esemplificativo si citano le seguenti: Balcani e Unione Europea: quale futuro? (CDE - EuropeDirect Trento, maggio 2022); Dai Balcani al Trentino. L'Odissea dei prigionieri serbi durante la Prima Guerra Mondiale (ProLoco Cei Castellano, luglio); "Sarajevo incontra Trento" (Comune di Trento, Associazione Prijedor, ottobre); la mostra "Sarajevo. L'assedio più lungo" (Museo della Guerra di Rovereto, novembre).

Supporto all'elaborazione di politiche

Anche nel 2022, OBCT è stato impegnato nell'offrire le proprie analisi e raccomandazioni nel settore della politica estera italiana e delle politiche europee riguardanti le regioni e i temi di interesse attraverso: incontri a porte chiuse come lo UN-EU High-level Policy Dialogue on safety of journalists and media freedom o l'evento per diplomatici italiani (Dis)informazione: sfide internazionali e resilienza interna, entrambi a febbraio; seminari per esperti, come gli statistici delle Nazioni Unite WG on Transport che hanno chiesto una presentazione di metodologia e risultati dell'inchiesta giornalistica coordinata da OBCT su mobilità sostenibile in Europa; conferenze per portatori di interesse come quella organizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione dal titolo "Il futuro della Strategia europea per la Regione Adriatico Ionica"; numerose iniziative di advocacy intraprese in tema di misure di contrasto alle querele pretestuose a scopo di intimidazione, o per il consolidamento dell'esperienza pilota di residenze protette per giornalisti minacciati a Milano, in collaborazione con Q Code Mag, la Fondazione Feltrinelli e il Comune di Milano.

3. Competenze per la Società Globale - CSG

L'unità operativa CSG - Competenze per la Società Globale nel 2022 ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi del CCI in particolare attraverso il rafforzamento della conoscenza e delle competenze dei soggetti impegnati a vario titolo nella costruzione di una società globale più giusta, equa, pacifica, sostenibile (Obiettivo 5 della strategia CCI). Ha promosso primariamente servizi di **formazione, consulenza e sensibilizzazione** a livello locale, nazionale e internazionale in collaborazione con enti locali, imprese, associazioni trentine, organizzazioni non governative italiane, europee ed internazionali ed è parte attiva in numerose reti transnazionali.

Il lavoro dell'UO conferma e consolida il focus su tre aree tematiche: 1. capacity building in ambito di cooperazione internazionale per lo sviluppo locale; 2. profit e innovazione sociale, per uno sviluppo economico responsabile in ambito internazionale; 3. educazione alla cittadinanza globale, per una scuola di qualità e una proficua interazione tra educazione formale e non formale.

Il team di CSG è attualmente composto da professionisti nel settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo, impegnati principalmente in quattro ambiti di attività: 1) formazione, 2) consulenza e servizi, 3) sensibilizzazione e networking, 4) ricerca e analisi.

Nel 2022 CSG ha realizzato varie attività di formazione che hanno contribuito all'autofinanziamento del Centro e al consolidamento di rapporti con committenti del territorio come il Trento Film Festival, il Distretto Educazione della città di Trento e l'associazione H2O+. Inoltre, ha implementato 8 dei 32 progetti illustrati in sezione 4, tra cui due importanti iniziative di cooperazione decentrata coordinate dalla Provincia autonoma di Trento, REBUILD in Libia e MUDAR in Mozambico. In particolare questi due progetti hanno rappresentato una parte significativa del tempo lavoro dell'unità nel suo complesso, ma al contempo hanno contribuito al reclutamento di nuove professionalità da inserire in organico e hanno dato la possibilità a quattro studenti universitari, di cui tre con conoscenza della lingua araba, di contribuire al progetto REBUILD attraverso un progetto di tirocinio.

3.1 Formazione

La formazione rappresenta la prima e più importante funzione dell'unità operativa CSG, che trova più recenti declinazioni in chiave consulenziale. La prospettiva di lavoro promuove una visione per cui la formazione è un processo trasformativo volto ad accompagnare le persone, i gruppi e le organizzazioni ad **apprendere per cambiare** e meglio raggiungere gli obiettivi e i traguardi organizzativi che ci si propone in rapporto al contesto. L'approccio proposto ricorre a **metodologie attive, partecipative, esperienziali** e sempre più coniuga la formazione in presenza con forme di e-learning e blended learning, formazione sincrona e asincrona.

3.1.1 Capacity building e formazione per lo sviluppo locale

Formazione e università: l'Honours Programme TALETE e il programma SI PARTE!

Il Centro e l'Università di Trento promuovono e realizzano **Honours Programme TALETE, percorso superiore di formazione sui temi dell'interdipendenza globale** indirizzato a studenti e studentesse di laurea magistrale. Nell'anno 2022 è stata rinnovata la convenzione con l'Ateneo trentino coinvolgendo due nuovi Dipartimenti - Giurisprudenza e Economia e management. Con riferimento alle attività 2022 dell'HP TALETE, si è rafforzato il profilo internazionale di 48 giovani universitari, per un totale di **144**

ore di formazione, di cui **56 ore** suddivise in 7 corsi con taglio prevalentemente laboratoriale, **110 ore** di consulenze individuali, **48 ore** di mentorship sullo sviluppo di competenze trasversali, **62 ore** di supervisione delle **esperienze di ricerca tesi sul campo e tirocinio post-laurea** (rispettivamente di 3 e 2 mesi) e **2 ore** dedicate all'evento online *Internazionalizza il tuo profilo* aperto a tutti gli iscritti dei corsi di laurea coinvolti nell'Honours Programme.

Le attività hanno coinvolto studenti e studentesse di edizioni diverse e concomitanti (ciclo IV, VI e inizio del ciclo VII) ed hanno impegnato quasi interamente una progettista formativa senior dell'unità (Giovanna Dell'Amore) nel lavoro di progettazione formativa, di **consulenze individuali sullo sviluppo di competenze trasversali** (comunicazione, competenza interculturale, leadership, lavoro in gruppo, gestione positiva dei conflitti, project management) e di **orientamento all'esperienza di ricerca tesi**, inteso come supervisione durante il periodo di tirocinio, oltre alla ricerca delle organizzazioni ospitanti ed adeguate per l'elaborazione di una tesi di alto livello in contesti di sviluppo. Il network di TALETE consta di circa 50 enti tra ONG, ONG locali, Centri di Ricerca, Imprese a livello internazionale, europeo e nazionale.

Si è inoltre svolto il programma modulare **SI Parte**, a cui hanno partecipato **49 giovani** per un totale di **60 ore** di formazione rivolto a studenti e studentesse di laurea triennale e magistrale degli atenei italiani, neolaureati, neolaureate e persone in cerca di occupazione, strutturato in 2 corsi e co-finanziato dall'Università di Trento che ha formato profili junior della cooperazione internazionale e di settori affini. Nel periodo compreso tra il 24 marzo e il 10 giugno si è tenuto il corso *Europrogettazione per la cooperazione internazionale. Corso avanzato di project cycle management*, per un totale di **39 ore** e 21 partecipanti; mentre dal 23 settembre al 13 ottobre si è tenuto il corso *Monitorare con metodo* per un totale di **21 ore** e 28 partecipanti.

I programmi TALETE e SI Parte sono interamente coordinati da Giovanna Dell'Amore che si occupa della progettazione formativa, di docenza e di consulenza-mentorship ai giovani.

Sempre in ambito di collaborazione con l'Università e capacity building, CSG ha supportato in qualità di partner locale la seconda edizione del master inter-universitario di primo livello *Saperi in Transizione. Strumenti e pratiche per una cittadinanza ecologica e globale* ed ha partecipato (rif. Sandra Endrizzi) all'evento di presentazione tenutosi in data 21 aprile 2022, illustrando la rilevanza per il CCI nella compartecipazione alle tematiche di sviluppo locale. L'intervento ha visto la partecipazione di 52 persone (online).

Capacity building istituzionale: America Latina, Libia, Mozambico

L'area del capacity building istituzionale rappresenta un'area di expertise consolidata di CSG, che coniuga la specificità formativa e metodologica dell'unità operativa all'ambito internazionale, con particolare riferimento a contesti del Sud del mondo ed economie di transizione e con focus sui processi di sviluppo locale.

America Latina

Anche quest'anno CSG ha collaborato alla realizzazione della 12ma edizione della Summer School per la parte di supporto tecnico all'adattamento dei video e-learning (Marco Oberosler) in collaborazione con OCSE, l'Università EAFIT di Medellin (Colombia) e con l'Università messicana di Tamaulipas (Messico), per un totale di **25 partecipanti**.

Libia

Nel 2022 si sono intensificate le attività del progetto [REBUILD](http://www.libyarebuild.eu) (www.libyarebuild.eu) che ha erogato un totale di **152 ore di formazione e consulenza** (mentorship) rivolto a 10 municipalità libiche ed è stato presentato in **6 eventi pubblici** a livello provinciale (Trento), nazionale (Roma e Bologna) ed Europeo (Bruxelles).

Con riferimento alla componente di formazione del progetto, si sono organizzati 2 cicli di formazione, ciascuno composto da tre fasi: e-learning, formazione in presenza, mentoring/supporto a distanza. In particolare: una prima fase e-learning di formazione di formatori rivolta a docenti universitari con una frequenza di **41 partecipanti** per un totale di **60 ore di formazione e-learning e 80 ore di formazione in presenza (in Tunisia - Tunisi e Kairouan)** interamente curata dal team di capacity building composto da Andrea Anselmi e Abdullah Bataineh, che hanno integrato con **12 ore di consulenza (mentorship)** a distanza offrendo un supporto più dettagliato rispetto alle singole esigenze dei partecipanti.

A questo si aggiungono le **10 ore di formazione** dedicate alla capacitazione di **10 media-officer** di progetto e seguite da Paola Zanon con il supporto e mediazione culturale del collega Abdullah Bataineh, sviluppate su 7 incontri.

Inoltre dal **26 giugno al 3 luglio 2022** si è tenuta a Trento la prima **Summer School** con **20 partecipanti** per un totale di **39 ore** di capacity building sul sistema di sviluppo locale integrato che ha visto la delegazione di amministratori pubblici della Libia in visita sul territorio Trentino per incontrare realtà significative nel settore della raccolta dei rifiuti, sviluppo urbano, economico, sociale e turistico provinciale al fine di trarre spunti e potenzialità da trasferire sul proprio territorio.

Molta attenzione si è dedicata alla comunicazione, sensibilizzazione e networking del progetto con l'organizzazione di un panel dedicato alla Libia all'interno del Festival dell'economia di Trento e la partecipazione ad eventi organizzati da terzi in cui si è portata l'esperienza in itinere del progetto:

- VII Convegno della rete CUCS (Trento)
- CODEWAY Cooperation Development Expo (Roma)
- European Development Days (Bruxelles)
- Partecipazione al workshop EU international cooperation on urban development (Bruxelles)
- Partecipazione alla fiera "Fa' la cosa giusta" (Trento)
- Due incontri di networking con l'Università di Kehl (Germania) coinvolta nella formazione alla pubblica amministrazione in Libia con l'agenzia nazionale tedesca GIZ

A supporto delle attività, la responsabile di comunicazione del progetto (Paola Zanon) ha pubblicato post sui social media (83 post su facebook, 29 post su Instagram, 8 video pubblicati su YouTube), 2 newsletter, 27 uscite stampa, 3 storyboard di progetto.

Il progetto Rebuild inoltre ha dato la possibilità a 3 giovani, di cui due dell'università di Trento, di svolgere attività di tirocinio a supporto del progetto. Una studentessa di LM ha supportato in particolare l'organizzazione di due attività in presenza: evento nell'ambito del Festival dell'Economia (giugno 2022) e Summer School (giugno-luglio 2022) e uno studente di dottorato madrelingua araba ha supportato il dialogo con i partner (analisi dei piani di sviluppo locale delle 10 municipalità) e le attività

di comunicazione e formazione (traduzioni, voice-over, ...). Infine una studentessa arabofona ha svolto un tirocinio a distanza per il supporto linguistico al lavoro del personale che gestisce il progetto.

Si segnala che il progetto Rebuild ha dato avvio ad attività extra (spin-off)

- Grazie all'incontro tra pubbliche amministrazioni libiche e l'assessore Mirko Bisesti, la Provincia di Trento ha istituito **10 borse di studio** per studenti e studentesse delle Università libiche presso la facoltà di Ingegneria UniTN.
- Proposta di un accordo quadro (Memorandum of Understanding) tra il Center for Municipal Development and Decentralisation Support (CMDDS) Tripoli, Libia e il Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI) - in via di definizione, proseguirà nel 2023
- networking internazionale attraverso il dialogo regolare con l'Università Kehl (su temi formativi) e con il progetto TAMSALL, coordinato dall'agenzia emiliana ART-ER.

Mozambico

Il 1 maggio 2022 ha preso avvio il progetto "MUDAR - Mozambique Integrated Urban Development by Actions and Relationships: Empowering Local Governance" del programma europeo "Partnership for sustainable cities" con capofila la Provincia Autonoma di Trento.

Il primo semestre di progetto (maggio-dicembre 2022) è stato quasi interamente dedicato alla finalizzazione della parte amministrativa di partenariato, programmazione e ricerca di risorse umane da dedicare al progetto, sia interne che esterne. Le figure dedicate all'implementazione prevedono un carico di lavoro differente a seconda del ruolo e per questo è stato possibile allocare alcune risorse interne e cercarne all'esterno altre.

A maggio si è aperta la selezione per la figura di Project Manager Capacity Building con la selezione del candidato Simone Marzella che ha preso servizio all'inizio di giugno. Le altre figure assegnate al progetto sono personale già in forza a CCI: per la figura di Communication Manager del progetto è stato incaricato Marco Oberosler, per l'e-learning officer si è individuata Giovanna dell'Amore, la figura di Training team coordinator & local development officer è stata assegnata a Sandra Endrizzi e la Web Designer and Content Manager è Roberta Bertoldi (OBCT/CCI).

Dal 2 al 9 ottobre si è tenuto il primo partner meeting dell'attività di progetto WP1 (Curriculum delivered to Beira Municipality: ToT and courses to Municipality), con presenti a Beira (Mozambico) Sandra Endrizzi per il CCI insieme a Valeria Pontalti (PAT), Marina Bosetti e Isacco Rama (CAM). Durante questo momento si sono definiti i primi documenti insieme ai partner locali IFAPA e il co-applicant, Comune di Beira. In particolare per quanto riguarda il piano di formazione, la procedura di validazione dell'analisi dei bisogni e il suo aggiornamento ai fini delle attività, elementi per la predisposizione del Memorandum of Understanding CCI-IFAPA-CMB.

Dal 25 novembre al 20 dicembre si è svolta l'attività di raccolta dei bisogni formativi, strutturazione delle domande e invio dei questionari online al target group formatori di IFAPA con un totale di 19 intervistati (di cui 12 uomini e 7 donne).

È stata avviata la scrittura del Memorandum of Understanding da proporre ai partner CMB e IFAPA per un'intesa generale e comune impegno nelle attività di formazione, previsto l'invio della prima bozza entro gennaio 2023.

Libano

Si è concluso il progetto AICS-OCS dal titolo *MAKANI, IL MIO POSTO. Sviluppo economico, lavoro dignitoso e inclusione sociale a Tripoli, Libano*. L'ultima consulenza di mentorship alle ragazze formate per l'ONG locale SHIFT (Tripoli - Libano) è stata tenuta da Silvia Destro e Giovanna Dell'Amore il giorno

19 gennaio. Il progetto è proseguito con una study visit posticipata più volte a causa di restrizioni covid-19 ancora in corso e finalmente realizzata tra il 23 e il 27 maggio, che ha visto l'incontro di tutti i partner e i fondatori delle start-up avviate con il progetto, per la prima volta in presenza, oltre al gradito invito da parte della direttrice di AICS-Libano, Alessandra Piermattei, che ci ha convocati presso l'ufficio ICE con il direttore Claudio Pasqualucci, per il rilevante interesse manifestato sia dal suo ufficio che dall'Ambasciata Italiana.

Dal 28 novembre al 2 dicembre si è tenuta a Trento la visita studio volta al potenziamento delle start-up create durante il progetto, organizzata da CCI e Industrio Ventures srl di Rovereto, con una visita peer-to-peer learning a tutto il tessuto innovativo del sistema trentino di sviluppo integrato (in particolare presso Trentino Sviluppo), con un gruppo di **11 startupper** per **24 ore** di formazione totali. L'evento conclusivo del progetto è stato programmato per il 23 febbraio 2023 presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Tripoli (Libano).

Formazione per il terzo settore

Il significativo coinvolgimento in progetti di capacity building internazionale ha contribuito al rafforzamento delle risorse umane presso l'UO CSG; tuttavia ha anche costretto ad una revisione dell'impegno sui canali con meno richiesta come il settore dell'associazionismo locale dedicato alla cooperazione internazionale allo sviluppo.

Si sono mantenute attive le collaborazioni con il terzo settore in particolare in ambito di Educazione alla Cittadinanza Globale (cfr 3.1.3) con **Non Profit Network-CSV Trentino** seguito da Martina Camatta, sia con **FArete** che i tavoli territoriali con il **Distretto Famiglia in Trentino per l'Educazione** attraverso il lavoro del Distretto dell'Educazione della Città di Trento all'interno della SPROSS, il **Tavolo Territoriale di Comunità di Pratiche** nell'ambito del progetto INGRiD (cfr. 3.2)

In particolare, nel 2022 si è intensificata la collaborazione con il [Distretto famiglia dell'educazione](#), una rete di organizzazioni che condividono l'obiettivo di sostenere l'esperienza educativa mettendo in rete le risorse del territorio, promuovendo la riflessione comune, la progettualità e le azioni per la realizzazione di una comunità educante. In ciò, CSG ha concorso durante il mese di gennaio all'appalto per un percorso di facilitazione territoriale e partecipato ai tavoli territoriali di coordinamento, in qualità di organizzazione parte della rete, oltre ad aver fornito un servizio di facilitazione tenuto a dicembre 2022 da Martina Camatta e Silvia Destro; tre appuntamenti (2/11/2022, 28/11/2022, 14/12/2022) con un totale di **25 partecipanti**.

Orientamento professionale

Nel 2022 CSG ha fornito orientamento per un totale di **42 giovani** universitari ed universitarie.

Più in dettaglio:

- nell'ambito del programma **Talete** (cfr. 3.1.1), la tutor Giovanna Dell'Amore ha svolto supervisione ed accompagnamento a **17 giovani** nel periodo di tirocinio per ricerca tesi e tirocinio in OSC, imprese e enti internazionali presso le organizzazioni ospitanti all'estero.
- Hanno inoltre svolto il tirocinio curricolare **3 giovani universitari** per il progetto **Rebuild**, Mai Elbreki, Anna Cataldi, Munqeth Othman Agha in presenza e online, per un totale di **550 ore** dedicate al progetto e in particolare a supporto della logistica di traduzione e comunicazione.
- A titolo di orientamento si è svolta nell'ambito del progetto **INGRiD** una formazione dedicata a **18 giovani** in formazione lavoro e tirocinio dello SCUP.
- Per supportare le attività delle associazioni del Trentino che ospitano giovani, sia in SCUP che neo-collaborazioni, si è data l'opportunità di iscrizione gratuita o con quota agevolata ai corsi **1 Parte** (1 partecipante a Monitorare con metodo), oltre ai corsi offerti dalla piattaforma

e-learning (4 partecipanti al corso PCM e progettazione di interventi di cooperazione internazionale). Hanno aderito il Consorzio Associazioni con il Mozambico con **5 giovani** e il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani.

- Per i progetti di **Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP)** nel contesto del Centro Insegnanti Globali sono state inserite **2 figure in progettazione e formazione** - Federica Antonelli e Laura Folgheraiter, con 1 anno di presenza full-time a partire da marzo 2022, con OLP Martina Camatta e Chiara Cont.

3.1.2 Profit e innovazione sociale

Il focus su profit per lo sviluppo locale e l'innovazione sociale è proseguito nel 2022 su tre fronti principali:

- Si è svolta l'attività di networking con possibili donatori e ideazione di proposte progettuali per una prosecuzione del progetto in Libano "Makani, my place" cofinanziato da AICS-OCS con capofila Oxfam Italia e l'ottimale combinazione con il partenariato di CCI e Industrio Venture S.r.l. Si è realizzata una visita studio (cfr. 3.1.1) con imprese e due incontri con AICS e ICE in Libano. Tuttavia in corso d'anno non si sono aperte opportunità concrete dal punto di vista dei finanziamenti.
- Non ha avuto seguito la collaborazione avviata con Piattaforma 125, FARETE, Ufficio Cooperazione allo Sviluppo per l'organizzazione di alcuni seminari su profit e no-profit nella cooperazione internazionale, tramite consulenza scientifica.
- Si è rinnovato l'appuntamento annuale di fine anno con l'evento **Industrio-CCI Talk** dedicato al tema dell'innovazione sociale, start up e cooperazione internazionale allo sviluppo. Quest'anno ritornato alla modalità in presenza presso la sala corridoio del CCI, con titolo *Social Innovation Per Il Mondo Di Domani* tenutosi il giorno 24 novembre con la partecipazione su invito di **34 rappresentanti** del mondo imprenditoriale, associativo e finanziario (Unicredit e finanziatori privati).

3.1.3 Educazione alla Cittadinanza Globale

Centro Insegnanti Globali

Con forte interesse da parte del territorio e una conseguente intensità di iniziativa, l'attività del [Centro Insegnanti Globali](#) (CIG), dal 2014 coordinata dalla UO CSG, ha offerto servizi di **consulenza e formazione per un totale di 57 iniziative e 125 ore (fig.1) con un totale di 541 partecipanti**. La principale attività è caratterizzata dalla formazione di formatori (insegnanti o operatori del terzo settore) in un'ottica di massimizzazione dell'impatto delle limitate risorse a disposizione attraverso l'effetto moltiplicatore. Coordinato da Martina Camatta, il CIG svolge un'importante funzione di **peer-to-peer exchange tra insegnanti e associazioni** in ambito di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) sia al livello locale che internazionale attraverso progetti finanziati in ambito provinciale (Fondazione Caritro), italiano (AICS-ECG) e internazionale (Erasmus+/REC).

L'organizzazione e l'erogazione della formazione è primariamente in capo alla coordinatrice Martina Camatta, grazie anche al prezioso supporto di due ragazze in Servizio Civile Unico Provinciale (SCUP). Inoltre, per alcune attività sul progetto Learning the Blended Way, Ingrid e i webinar con la Rete Profadel, sono intervenute: Silvia Destro, Giovanna Dell'Amore, Roberta Zambelli e in coordinamento Stefano Rossi.

3.1.4 E-learning e didattica a distanza

La sezione istituzionale di formazione in modalità e-learning per il 2022 non ha avuto evoluzioni e non ci sono state nuove produzioni, a causa della mancanza di una risorsa dedicata. Il responsabile Marco Oberosler, con un part time, era quasi esclusivamente dedicato al coordinamento del progetto Learning the Blended Way. La direttrice ha reimpostato il programma di promozione per valorizzare i corsi già presenti sulla piattaforma moodle, suddividendo i contenuti dei corsi in:

Promozione primavera (marzo - giugno)

area tematica: Dio C'entra; L'era delle migrazioni; ECG - Bridge47 (in inglese); Sviluppo Locale (UNI Tamaulipas) da materiali summer school; Il diritto al nome; Educare in un mondo iperconnesso; Rifiuti... Circolare.

Promozione estate (luglio-agosto)

area geografica: Le Afriche Oggi 1-2-3; Balcani; in programma nel 2022 e-learning sulla Libia ma non è stato realizzato per mancanza di personale dedicato;

Promozione autunno inverno (ottobre-febbraio)

area strumenti: Project Cycle Management, Advocacy, Europrogettazione

Tuttavia c'è stata un'intensa produzione di formazione in e-learning per i progetti REBUILD e MUDAR con priorità target di progetto ma che in futuro potrebbe essere riutilizzata per un pubblico più ampio.

Marco Oberosler si è occupato di organizzare la formazione per la gestione della piattaforma MOODLE con il consulente Paolo Tramonti includendo i colleghi Andrea Anselmi, Roberto Antoniazzi, Simone Marzella (fino al 26 dicembre 2022) e Federica Antonelli in qualità di SCUP. Le lezioni sono state registrate e sono conservate in archivio CCI per future eventuali necessità formative interne.

Il lavoro è stato quindi perimetrato intorno alla **manutenzione delle 12 proposte formative aperte al pubblico** e già da tempo ospitate in piattaforma.

È stato sviluppato inoltre un corso in e-learning nell'ambito del progetto Ingrid: sotto forma di un corso online autogestito. Il corso offre un'opportunità per una prima comprensione della prospettiva intersezionale, in particolare promuovendo la consapevolezza dell'approccio intersezionale rispetto a processi e a comportamenti discriminatori o di esclusione e fornendo spunti e strumenti pratici per la progettazione e l'erogazione di percorsi didattici e formativi innovativi, in presenza o online, che integrino l'approccio intersezionale e promuovano la giustizia sociale. Il corso, dal titolo ["Discriminazioni e ingiustizie sociali: uno sguardo intersezionale. Corso introduttivo ad un approccio intersezionale contro le discriminazioni"](#) è rivolto a professionisti/e, operatori, operatrici e persone esperte che lavorano nei servizi per la non discriminazione e nei settori dell'istruzione, della formazione e della sensibilizzazione, sia in ambito formale che non formale, nell'educazione degli adulti e nell'apprendimento permanente. Il corso si sviluppa interamente online, sulla piattaforma Moodle del Centro, in ambiente di auto-apprendimento, ed è suddiviso in cinque moduli per un totale di circa 4 ore di formazione.

3.2 Consulenza e servizi

Consulenza e servizi al terzo settore

Si sono realizzate **51 consulenze e 1 servizio** di valutazione finale commissionato dalla ONG italiana COE per il loro progetto, finanziato da AICS, "Sguardo oltre il Carcere".

In totale si sono erogate **117,5 ore** di consulenza con **121 partecipanti**: 97 operatori coinvolti e 24 giovani (studenti universitari).

In tale cornice si è mantenuto attivo il servizio di **coaching di progetto** rivolto primariamente alle organizzazioni di cooperazione internazionale, con la richiesta di supporto da parte dell'associazione TEUTA per la compilazione del formulario di presentazione del progetto di emergenza "Urgenza di ricostruire l'ambulatorio di Torovice - Albania". Il supporto è avvenuto sia con incontri in presenza che via e-mail con la revisione e commenti/suggerimenti al testo del progetto.

Una particolare forma di consulenza è rappresentata **dall'accompagnamento e facilitazione di processi di gruppo**, organizzativi e di lavoro o territoriali e di sviluppo di comunità. In dettaglio, le consulenze sono state pianificate e realizzate nell'ambito del progetto INGRiD con 4 incontri del tavolo territoriale / comunità di pratiche per un totale di **8 ore e 20 partecipanti**.

Per il 2022, è proseguito il percorso avviato dalla direttrice generale e la direttrice di unità con il direttivo di FArete con un duplice intento, che ha visto l'impegno di Silvia Destro tra febbraio e maggio 2022 dal 18/02/2022 al 7/05/2022 nell'attività di facilitazione e accompagnamento di processi di gruppo, per un totale di **8 incontri e 10,5 ore** dedicate a **30 operatori** delle associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale del Trentino.

Inoltre, si è realizzato un incontro aperto di facilitazione Distretto dell'Educazione di Trento, della durata di **3 ore con 25 partecipanti**, operatori del terzo settore.

Sempre a livello territoriale, è stato avviato nell'ultimo trimestre dell'anno il **Tavolo di Lavoro territoriale, comunità di pratiche**, nell'ambito del progetto INGRiD che ha visto cinque appuntamenti, il 8 e 29 settembre, 17 novembre, 7 e 19 dicembre 2022. Si è creato un luogo di scambio multi-livello sul tema della discriminazione intersezionale partecipato da **20 operatori** con la facilitazione di Silvia Destro per un totale di **10,5 ore**. Sebbene il progetto INGRiD sia terminato, i partecipanti del Tavolo / Comunità di Pratiche hanno espresso l'intenzione di proseguire anche nell'anno 2023 con gli incontri.

Sul versante del **supporto individuale nel bilancio di competenze e nello sviluppo di un piano di carriera** nella cooperazione internazionale i giovani interessati hanno avuto l'opportunità resa disponibile dal programma TALETE che ha offerto **48 ore di mentorship** a 24 studenti di Talete (di diversi cicli di formazione) con un supporto individuale rispetto alla rielaborazione dell'esperienza di tirocinio e supporto formativo e seguito da Giovanna Dell'Amore dal 24/01 - 7/04/2022.

Inoltre, nell'ambito del progetto MAKANI si è concluso con un ultimo incontro nel 2022 il supporto alle **6 mentor** formate precedentemente con l'evento del 19/01/2022 - Mentorship alle mentori (chiusura percorso) su zoom, seguito da Silvia Destro e Giovanna Dell'Amore, per un totale di **4 ore**.

Come già menzionato sopra nelle attività di orientamento (cfr. 3.1.1) in funzione di supportare la formazione delle OCS del Trentino impegnate nel settore della cooperazione allo sviluppo e altre organizzazioni vicine al CCI, si è data la possibilità di partecipazione gratuita per le giovani e i giovani in SCUP ai corsi di formazione Si Parte e comunque ai corsi in piattaforma e-learning.

Consulenza e servizi agli Enti Locali

L'impegno a livello territoriale per favorire la riflessione e la partecipazione della comunità locale sui temi della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile in particolare attraverso un maggior coinvolgimento degli Enti Locali nello sviluppo di iniziative che abbiano ad oggetto l'Agenda 2030, la cittadinanza globale, la difesa dei difensori dei diritti umani, la cooperazione decentrata, si è concretizzato con un partenariato tra il Comune di Rovereto, il Comune di Mantova e il Comune di Cuneo per concorrere insieme al CCI e ad altre associazioni ed imprese al bando AICS-ECG, presentato il 1/03/2022 dal titolo ACQUA - Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale.

Inoltre, nell'ottica di un rafforzamento territoriale del sistema integrato di sviluppo locale in ambito di ECG si è iniziato a novembre 2022 la progettazione e la costruzione di un partenariato europeo di enti locali per il bando EuropeAid/173998/DH/ACT/Multi (DEAR programme). Per il CCI sono state coinvolte la direttrice generale, la direttrice di UO-CSG, la referente di europrogettazione Francesca Toniolo. A causa dell'alta intensità di attività si è richiesto un supporto esterno, pagato dal CCI, del consulente Valentino Piazza.

Consulenza alle imprese

Si è conclusa la sperimentazione del **programma Connection-HUB (C-Hub)** con la sospensione e successivamente chiusura del PHD-Executive; non ha avuto seguito la ricerca nell'ambito "profit nella cooperazione internazionale allo sviluppo".

Dal 2022 si può considerare conclusa la sperimentazione ed avviata la completa integrazione nell'operatività delle attività di collaborazione e attivazione di partenariati con il settore privato. Grazie al programma C-Hub nel 2022 CSG ha attivato collaborazioni con **4 imprese**:

- **Industrio Venture Srl**: già citato, nel progetto MAKANI-My Place in qualità di partner in attività di acceleratore di impresa in ambito hardware; e nella realizzazione di un evento annuale denominato "Industrio Talk", dedicato all'innovazione sociale.
- **Trentino Sviluppo**: relazione attiva per la collaborazione e contributo nella realizzazione della Summer School 2022 - Libia e per la realizzazione delle study visit delle start-up dal Libano nell'ambito del progetto Makani-My Place.
- **Filo Alto S.r.l.**: società di produzione artistica audio, che è stata coinvolta in qualità di partner nel progetto AICS-ECG Lungo le Vie dell'Acqua e in qualità di fornitore di servizi nell'ambito del progetto MUDAR. Oltre che per la qualità del servizio, la società è stata selezionata per il forte impegno nel settore dello sviluppo sostenibile, la sensibilizzazione sul tema delle risorse idriche e la ricerca sociale che svolge nella produzione dei propri prodotti audio.
- **SIRAM-VEOLIA**: multinazionale che in Trentino opera nel settore dell'energia e della gestione dei rifiuti speciali, in ambito di CSR (Corporate Social Responsibility) ha avviato una collaborazione con il CCI e l'associazione Sustainable Economy per la realizzazione di un evento formativo rivolto alle scuole superiori del Trentino in formato Contest dal titolo "smart city del futuro" patrocinato da APPA e dal Comune di Trento.

Il CCI ha accresciuto nel 2022 l'intensità delle collaborazioni con il settore privato-profit e viene riconosciuto come punto di riferimento e intermediazione per attori diversi (imprese, associazioni di categoria, associazioni di cooperazione ed enti di ricerca) nell'ideazione e sviluppo di interventi di cooperazione internazionale, che a vario titolo sono stati inseriti nei progetti di cooperazione.

3.3 Sensibilizzazione e networking

Per CSG le azioni di sensibilizzazione sono finalizzate a sollecitare interesse, curiosità, comprensione di fenomeni, contesti, dinamiche collegate ai temi su cui l'UO lavora. Nel 2022 CSG ha fatto parte di **175 iniziative** di settore e di diffusione, dove ha portato il proprio contributo, anche al fine di supportare la strategia di comunicazione del CCI nel suo complesso (cfr 1.5) sia a livello locale e nazionale che internazionale.

In particolare, a livello internazionale e nazionale è stata confermata l'adesione alla **rete DARE** in particolare con la partecipazione all'evento *DARE future working group* il 25 febbraio, un'occasione di scambio, riflessione e costruzione di un programma futuro per uno sviluppo internazionale di tutte le organizzazioni aderenti. A cui si aggiunge la consolidata **rete PROFADEL** (1 visita studio in Perù e 3 incontri di coordinamento) a cui appartengono organizzazioni che a diversi livelli contribuiscono allo scambio anche in riferimento ai temi centrali per CSG come l'educazione alla cittadinanza globale, lo sviluppo locale e la digitalizzazione nell'educazione degli adulti.

Inoltre sono da segnalare i numerosi eventi nell'ambito del progetto Rebuild (cfr 3.1.1), seguiti in particolare da Stefano Rossi e Paola Zanon, che hanno contribuito alla diffusione e networking del CCI attraverso la partecipazione a **6 iniziative pubbliche** di alto impatto: Festival dell'Economia, Fiera Fa' la Cosa Giusta, Codeway, European Development Days, workshop EU international cooperation on urban development e VII Convegno della rete CUCS / Trento e 2 iniziative di networking di rilevanza tematica con l'Università di Kehl (Germania). Tali eventi sono stati coadiuvati dalla promozione attraverso i social media: 83 post su facebook, 29 post su Instagram, 8 video pubblicati su YouTube, 2 newsletter, 27 uscite stampa, 3 storyboard (cfr 3.1.1).

Per il progetto Mudar (cfr 3.1.1) CSG ha partecipato al momento di scambio tra partner a Beira in Mozambico dal 2 al 9 ottobre con incontri di diverse ONG internazionali oltre ai partner locali del progetto stesso.

A livello locale (provincia di Trento), si è continuata la collaborazione con il **Trento Film Festival** ospitando e contribuendo alla proiezione della rassegna "avvicinamenti"; inoltre con l'**Università di Trento** si è partecipato a tre eventi di networking. Due momenti dedicati alla presentazione *del Master Saperi in Transizione. Strumenti e pratiche per una cittadinanza ecologica e globale* - webinar introduttivo al master - con un intervento di Sandra Endrizzi sul tema delle competenze in transizione in ambito formativo, nel videoclip promozionale. Ha inoltre partecipato il 17 maggio 2022 al seminario, organizzato dalla **facoltà di lettere e filosofia**, dal titolo *Fundraising e credito alternativo per il Terzo Settore e le ICC*, centrato sulla relazione tra il concetto di comunità economica, il mondo del Terzo Settore e delle imprese culturali con quello dell'accesso al credito e della finanza per lasciare al pubblico spunti virtuosi ed esempi concreti. In questa occasione si è creato un contatto con la società di finanziamento per iniziative sociali Sardex che ha consolidato il progetto **Sardex.net** nato per supportare i produttori agricoli in Sardegna durante la crisi del 2008, oggi è una Community nazionale dell'economia reale al servizio di imprese in tutta Italia che scambiano beni e servizi attraverso il meccanismo della moneta complementare. Infine, sempre con l'Università di Trento, come ogni anno il

CCI e UniTN hanno organizzato la presentazione online del programma **TALETE**, evento che rappresenta un momento di chiusura delle edizioni precedenti con la cerimonia di consegna titoli, oltre che un'occasione di diffusione e networking aperto a tutti gli e le ex-partecipanti che portano una loro testimonianza, i referenti di organizzazioni ospitanti i e le tirocinanti, l'università e le nuove organizzazioni e imprese che sono interessate ad avere informazioni sul programma. L'evento dal titolo *Internazionalizza il tuo profilo - Cerimonia di consegna dei titoli di TALETE e lancio della nuova edizione* si è tenuto sulla piattaforma zoom del CCI il 30 maggio ed ha visto **81 partecipanti** online.

Nuove collaborazioni sempre in ambito di sensibilizzazione sono state organizzate sul territorio in collaborazione con la rete **Trento città in difesa di**, seguite da Roberta Zambelli e dalla direttrice Chiara Sighele che hanno coordinato l'accoglienza a Trento di due difensori dei diritti umani, cogliendo l'occasione della presenza dei difensori per ravvivare l'attenzione della cittadinanza trentina su una zona poco presente nelle notizie d'attualità, attraverso l'organizzazione dell'evento *"Corno D'Africa: zona d'ombra nell'informazione italiana"*. L'evento ha visto la partecipazione di Mario Raffaelli, già presidente del Centro, presidente onorario AMREF e inviato speciale del Governo italiano per il Corno d'Africa - e la moderazione di Chiara Sighele, direttrice del Centro.

Sempre in ambito di diritti umani, si è collaborato con lo Sportello Antidiscriminazioni di Trento rafforzando il partenariato attivato con il CCI attraverso il progetto INGRID. Grazie al progetto INGRID e l'interesse per il tema dell'intersezionalità nelle discriminazioni, si sono tenuti tre eventi: il 13 luglio un webinar dal titolo *L'approccio intersezionale in Italia. Risultati di ricerca di FBK dal progetto INGRiD* (online su piattaforma zoom del CCI e in diretta streaming sui canali social del Centro) con 300 partecipanti; gli eventi finali di progetto si sono svolti il 5 dicembre a Bruxelles, con il convegno internazionale *Understanding & implementing Intersectionality in today's Europe* (25 partecipanti) e il 12 dicembre a Roma l'evento dal titolo *Promuovere l'intersezionalità nel diritto e nel lavoro sociale per politiche più inclusive*, in presenza a Roma con collegamento in diretta streaming, con 34 partecipanti (partner di progetto ed operatori) in presenza e 1091 persone raggiunte tramite i social media.

3.4 Ricerca e analisi

Le principali attività di ricerca, analisi e valutazione nel 2022 :

- la prosecuzione del lavoro di Sandra Endrizzi nell'ambito del dottorato di ricerca in collaborazione con l'Università di Milano Bicocca (PhD Executive) per l'approfondimento del contributo in termini di innovazione sociale derivante dalla partecipazione di soggetti profit ai processi di sviluppo locale, anche attraverso esperienze di cooperazione internazionale. È stato scritto il primo capitolo in revisione a dicembre da parte della docente di riferimento, professoressa Fulvia D'Aloisio, docente di Antropologia economica all'università di Napoli;
- è proseguita la collaborazione con il progetto lanciato a fine 2020 in seno alla Rete PROFADEL sul fronte degli strumenti e delle metodologie formative, per il rafforzamento e la capitalizzazione delle esperienze di didattica e apprendimento esperienziale (cfr 3.3);
- si è conclusa la valutazione finale del progetto "Sguardo oltre al carcere" (progetto AICS in Camerun della ONG di Milano COE) (cfr 3.2);
- nella sezione servizi del sito CCI è indicata l'attività di valutazione e monitoraggio di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo. Nel corso del 2022 CSG è stata contattata dalla Regione Veneto per un servizio di monitoraggio di un progetto AICS-Enti Locali ma non ha avuto esito positivo in sede di selezione dell'offerta.

- Nell'ambito del Centro Insegnanti Globali Martina Camatta ha prodotto e diffuso online sul sito del CCI e sulla piattaforma www.supereroireali.it due risorse didattiche (toolkit attività e toolkit giochi) per supportare i docenti nella didattica sulle tematiche della sostenibilità partendo dai temi dell'Agenda 2030, adottando l'approccio pedagogico dell'Educazione alla Cittadinanza Globale.
- Nell'ambito del progetto Learning the Blended Way nel corso del 2022 Silvia Destro ha realizzato 2 dei 5 Intellectual Output (il Curriculum per TOT, IO1, un Manuale e un Toolkit per la progettazione formativa blended per TOT, IO2 a e b) previsti da progetto (i successivi saranno editi nel 2023), sempre in formato digitale e disponibili alle pagine dei siti dei partner di progetto, tra cui il CCI. (Per l'Intellectual Output 1 *Curriculum blended per Training Of Trainers* con target insegnanti su scala nazionale, e la produzione dell'Intellectual Output 2 che consisteva in un *Manuale e un Toolkit per Training Of Trainers* dal titolo *Progettazione formativa e strumenti per la formazione blended*).

È da segnalare che la ricerca e analisi nell'ambito dei progetti INGRiD e Learning the Blended Way hanno avuto un alto impatto sulle attività di formazione. Infatti, i toolkit e il materiale di formazione prodotto sono stati utilizzati e hanno dato seguito ad ulteriori formazioni con gli e le insegnanti, così come in altri progetti. I materiali formativi strutturati da Silvia Destro utilizzati per il corso sperimentale "Learning the blended way" sono stati utilizzati anche per il modulo metodologico e-learning del progetto Mudar.

Descrizione dell'attività oggetto di finanziamento di altri finanziatori

4. Progetti di altri finanziatori

Nel 2022, il CCI con le sue unità è stato impegnato in 32 iniziative finanziate da altri finanziatori (sinteticamente illustrate in Tabella 1), che hanno contribuito alla copertura finanziaria dell'anno prossimo e a consolidare il portfolio di collaborazioni internazionali del Centro.

Tabella 1 - Attività finanziate da altri finanziatori

	TITOLO PROGETTO	U.O.	AMBITI STATUTARI	ATTIVITÀ STATUTARIA	Stato
1	CIVITATES/WINNING THE NARRATIVE 3. Addressing the Shrinking Space for Civil Society. (Extension)	OBCT	Conflitti, pace e diritti umani; Agenda 2030	Ricerca e analisi;	In chiusura
2	ESI-IFA/Temporary Relocation for Human Rights Defender 1	CCI	Conflitti, pace e diritti umani;	Cooperazione allo sviluppo	Concluso
3	ESI-IFA/Temporary Relocation for Human Rights Defender 2	CCI	Conflitti, pace e diritti umani;	Cooperazione allo sviluppo	Concluso
4	MAECI/LeComunitàItaliane-2	OBCT	Conflitti, pace e diritti umani;	Ricerca e analisi	Concluso
5	OSIFE/DJAS - Building a resilient digital public sphere: journalism in the age of surveillance	OBCT	Integrazione europea; Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Ricerca e analisi; Formazione; Sensibilizzazione	In corso
6	UE/BlendedWay	CSG	Agenda 2030	Formazione	In corso
7	UE/DIGIT-AL Digital Transformation in Adult Learning for Active Citizenship	CSG+ OBCT	Agenda 2030 Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Ricerca & analisi; Divulgazione e sensibilizzazione	Concluso
8	UE/EDJNet Data Threads	OBCT	Integrazione europea; Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	In chiusura

9	UE/FIRE-RES	OBCT	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	In corso
10	UE/INGRID	OBCT+CSG	Conflitti, pace, diritti umani; Agenda 2030	Ricerca e analisi; Formazione; Sensibilizzazione	Concluso
11	UE/MFRR-2 - A Europe-wide rapid response mechanism for violation of press and media freedom	OBCT	Integrazione europea; Agenda 2030	Ricerca e analisi; Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica	Concluso
12	UE/MUDAR	CSG	Cooperazione allo sviluppo	Cooperazione; Capacity building	In corso
13	UE/PANELFIT Participatory Approaches to a New Ethical and Legal Framework for ICT	OBCT	Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione; Sviluppo di politiche	Concluso
14	UE/REBUILD	CSG	Cooperazione allo sviluppo	Cooperazione; Capacity building	In corso
15	UE/RightsEP3	OBCT	Integrazione europea	Divulgazione e sensibilizzazione;	Concluso
16	UE/TRAPOCO - Transnational Political Contention in Europe	OBCT	Integrazione europea	Ricerca e analisi; Divulgazione e sensibilizzazione	In corso
17	UE/Work4Future	OBCT	Integrazione europea	Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica	Concluso
18	AICS/MYMAKANI	CSG	Internazionalizzazione responsabile	Consulenza e capacity building	In chiusura
19	CARITRO/GrandeGuerraEuropaTrentino	OBCT	Storia e memoria inclusiva	Ricerca e analisi	In corso
20	CIJI/MediaHubs	OBCT	Integrazione europea	Sensibilizzazione, comunicazione, editoria	Concluso
21	ComuneRovereto/POA2022	OBCT+CSG	Trasversale ai diversi ambiti		Concluso

22	INCE/Cohesion22	OBCT	Integrazione europea	Consulenza e capacity building	In corso
23	INCE/ConstitutionBIH	OBCT	Conflitti, pace, diritti umani	Ricerca e analisi	In corso
24	MAECI/CambiamentiClimatici	OBCT	Integrazione europea	Ricerca e analisi	In corso
25	MAECI/DatiParoleUcraina	OBCT	Conflitti, pace, diritti umani	Ricerca e analisi	In corso
26	MAECI/StopBrainDrain	OBCT	Integrazione europea	Ricerca e analisi	Concluso
27	MAECI/UcrainaBalcani	OBCT	Conflitti, pace, diritti umani	Ricerca e analisi	In corso
28	MAECI/WesternBalkans2030	OBCT	Integrazione europea	Divulgazione e sensibilizzazione Supporto a sviluppo di politiche	In corso
29	UE/MFRR-3	OBCT	Integrazione europea	Divulgazione e sensibilizzazione Supporto a sviluppo di politiche	In corso
30	UE/Work4Future-2	OBCT	Integrazione europea	Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica	In corso
31	UNITN/Talete2022	CSG	Cooperazione internazionale	Formazione	Concluso
32	OSIFE/Tie-off	OBCT	Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione Supporto a sviluppo di politiche	Concluso

1- CIVITATES/WinningNarratives 3 - Second extension. Il progetto, realizzato nell'ambito dell'azione "Addressing the Shrinking Space for Civil Society" del fondo CIVITATES, si propone di aumentare la visibilità e la capacità delle organizzazioni della società civile di comunicare e agire strategicamente, in modo che possano partecipare più attivamente ed efficacemente ai processi decisionali e rivendicare il proprio ruolo nelle grandi sfide future che ci attendono, in particolare nel cosiddetto "Piano di ripresa" previsto dall'iniziativa europea "Next generation EU". Il progetto mira a rafforzare la capacità di costruire un'agenda forte per spingere i governi a introdurre politiche che rendano i processi decisionali i più partecipativi possibile. OBCT svolgerà un secondo studio sulle relazioni tra società civile e politica in Italia, che offrirà spunti di indirizzo per gli interventi più operativi.

2 ESI/IFA Temporary relocation#1. Progetto di relocation temporanea di una difensora dei diritti umani sotto minaccia. Il sostegno della Elisabeth Selbert Initiative / Institut für Auslandsbeziehungen ESI/IFA rende possibile l'accoglienza di una difensora impegnata nella promozione dei diritti delle donne nella regione dell'Africa orientale, con focus sulla documentazione di violazioni quali i matrimoni forzati e le mutilazioni genitali femminili. L'accoglienza, diffusa tra le due città rifugio di Trento e Padova, è stata frutto dell'appartenenza del Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI) alla Rete in Difesa Di, a livello nazionale e locale. L'implementazione di questa accoglienza ha visto la sinergia tra realtà della società civile, enti locali ed università e ha promosso un modello di cooperazione incentrata su un approccio olistico, di supporto alla difensora come parte della comunità. Grazie a questa esperienza, la difensora ha avuto la possibilità di trascorrere un periodo dedicato alla formazione e al riposo in sicurezza, che ha inoltre permesso di tessere relazioni per la creazione di una rete internazionale di sostegno in vista del rientro in patria.

3 ESI/IFA Temporary relocation#2. Progetto di relocation temporanea di un difensore dei diritti umani sotto minaccia. Il sostegno della Elisabeth Selbert Initiative / Institut für Auslandsbeziehungen ESI/IFA rende possibile l'accoglienza di un difensore impegnato nell'advocacy internazionale per i diritti delle donne, delle minoranze e delle persone vulnerabili nella regione dell'Africa orientale. L'accoglienza, diffusa tra le due città rifugio di Trento e Padova, è stata frutto dell'appartenenza del Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI) alla Rete in Difesa Di, a livello nazionale e locale. L'implementazione di questa accoglienza ha visto la sinergia tra realtà della società civile, enti locali ed università e ha promosso un modello di cooperazione incentrata su un approccio olistico, di supporto al difensore come parte della comunità. Grazie a questa esperienza, la difensora ha avuto la possibilità di trascorrere un periodo dedicato alla formazione e al riposo in sicurezza, che ha inoltre permesso di tessere relazioni per la creazione di una rete internazionale di sostegno in vista del rientro in patria.

4 - MAECI/“Le comunità di italiani nell'Europa sudorientale: status culturale ed economico, ruolo delle donne e sviluppo sostenibile”. Il progetto investiga le dinamiche identitarie e culturali della storia più recente e l'attuale status culturale ed il ruolo economico delle comunità di italiani in aree di insediamento meno note dell'Europa sudorientale quali Slavonia e Moslavina (Croazia), Bosnia Erzegovina, Montenegro e Romania, con uno sguardo particolare al ruolo delle donne e nel quadro degli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs). Nato come prosecuzione del progetto coordinato da OBC Transeuropa *Le comunità italiane nei Balcani: storia recente e nuove prospettive* vede come capofila l'istituto per i diritti delle minoranze di Eurac Research e come partner anche le associazioni Trentini nel Mondo e Bellunesi nel mondo. Il progetto è realizzato con il contributo dell'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi dell'art. 23 – bis del DPR 18/1967.

5 - OSIFE/DJAS. Dopo aver lavorato con il progetto ESVEI al tema delle vulnerabilità strutturali che possono consentire l'interferenza straniera nei processi democratici in Italia, nel 2021 OBC Transeuropa ha lanciato DJAS - Sfera pubblica digitale: il giornalismo nell'era della sorveglianza, che esplora l'impatto della società della sorveglianza sul giornalismo italiano. Attraverso un percorso che mira a coinvolgere istituzioni, enti e organizzazioni professionali, fino al pubblico stesso, DJAS intende stimolare la comunità giornalistica a una riflessione sui cambiamenti che la società della sorveglianza sta introducendo. Il progetto è finanziato dal programma di ricerca europeo Horizon 2020 e da Open Society Institute in cooperazione con OSIFE/Open Society Foundations.

6 - UE/Capacity Building for Trainers and Teachers - Learning the Blended Way. L'obiettivo generale del progetto è lo sviluppo delle competenze dei formatori e degli insegnanti che lavorano nel campo educativo e sociale per la transizione verso il blended learning. Dati i vincoli dell'attuale pandemia globale e il fatto che la formazione online sta diventando sempre più importante, l'obiettivo è quello di adattare i programmi di formazione esistenti a una forma di apprendimento misto - in presenza e online. Tutte e tre le organizzazioni partner coinvolte nel progetto - Organizatia Umanitara CONCORDIA (OUC) in Romania in qualità di candidato principale, così come il Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI) in Italia e Concordia Bulgaria - hanno una vasta esperienza nella formazione e anche nella formazione online e blended. La nuova componente per tutte le organizzazioni è lo sviluppo strutturato di un programma di formazione per formatori che permetta a insegnanti e formatori di gestire le fasi dell'apprendimento del loro gruppo target in modalità mista, online e in presenza.

7 - UE/DIGIT-AL Digital Transformation in Adult Learning for Active Citizenship. Il progetto si rivolge alle organizzazioni attive nel settore dell'educazione degli adulti e in generale agli educatori con l'obiettivo di includere il tema della trasformazione digitale della nostra società e delle competenze digitali nei programmi di studio e dare ai discenti la possibilità di comprendere e co-creare attivamente questi cambiamenti sociali, culturali ed economici. Il

focus specifico del progetto riguarda le ricadute della digitalizzazione nel settore dell'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica. DIGIT-AL ha prodotto due manuali sul tema rivolti ai formatori di adulti (uno più teorico e uno più pratico), una app con ulteriori strumenti e delle raccomandazioni politiche.

8 - UE/EDJNet's Data Threads. Il rinnovato sostegno della DG Connect della Commissione europea permette di proseguire il percorso intrapreso con EDJNet e EDJNet-Phase 2, consolidando la rete europea di giornalismo di dati fondata e coordinata da OBCT nel 2017. Questa terza fase del progetto ha visto l'ingresso di nuovi partner strategici nella rete, come Il Sole24Ore e Datanimja, e ha visto un lavoro più ambizioso sul piano della collaborazione giornalistica transnazionale, risultanti in una serie di ricchi approfondimenti tematici. Gli sforzi per la comunicazione e la promozione dei risultati della rete si sono intensificati e sono stati resi più mirati, così come le attività di promozione dell'alfabetizzazione ai dati all'interno delle redazioni europee, comprese le redazioni locali. Sono stati sperimentati nuovi formati giornalistici, come i contenuti nativi per i social e una serie di podcast.

9 - UE/FIRE-RES. Consolidando la crescente esperienza nell'ambito della divulgazione e comunicazione della ricerca scientifica e del giornalismo su tematiche ambientali, il progetto Horizon 2020 FIRE-RES – finanziato dalla Commissione europea – vede impegnato OBCT al fianco di 34 partner europei, guidati dall'Istituto di scienze forestali della Catalogna. Il progetto si estenderà fino al 2025 e punta a sviluppare e diffondere soluzioni efficaci per la prevenzione e gestione degli incendi boschivi estremi in Europa, che a causa del riscaldamento climatico diventeranno sempre più frequenti. OBCT contribuisce al progetto attraverso campagne di sensibilizzazione, il coinvolgimento dei mezzi di informazione, la produzione di contenuti giornalistici e la formazione di giornalisti locali in diversi paesi europei.

10 UE/INGRID. L'obiettivo del progetto era combattere le discriminazioni multiple usando un approccio intersezionale. INGRID ha lavorato in Italia alla creazione di una rete di servizi qualificati antidiscriminazione, rafforzando l'assistenza fornita alle vittime e diffondendo consapevolezza su come combattere le discriminazioni. Le attività svolte comprendevano: ricerca empirica sulle discriminazioni multiple "nascoste"; formazione locale per professionisti pubblici e privati (forze dell'ordine, trasporti pubblici, insegnanti); scambio di buone pratiche. Il progetto ha portato al consolidamento di una rete nazionale antidiscriminazione e all'istituzione di una "antenna" locale anche in Trentino.

11- UE/MFRR - A Europe-wide rapid response mechanism for violation of press and media freedom. Il progetto sviluppa un sistema rapido e coordinato di risposte per far fronte al recente deterioramento della libertà di stampa nell'UE e nei Paesi candidati. A partire dal monitoraggio delle violazioni della libertà dei media, i partner sviluppano una serie di strumenti per fornire un supporto pratico ai giornalisti sotto attacco (assistenza legale e finanziaria, residenze protette, formazioni e consulenze), oltre a portare avanti missioni di advocacy e campagne di sensibilizzazione per promuovere il dibattito pubblico transnazionale su questioni chiave per la democrazia europea. In qualità di partner del consorzio, OBCT prosegue il lavoro di informazione e approfondimento attraverso lo sviluppo e la curatela del Resource Centre on Media Freedom; partecipa a missioni di advocacy; coordina l'avvio di un programma di residenza per giornalisti a Milano (JiR-Milano), in collaborazione con QCode.

12- UE/MUDAR - Mozambique Integrated Urban Development by Actions and Relationships: Empowering Local Governance contribuisce allo sviluppo urbano integrato e al miglioramento delle condizioni di vita nella città di Beira, una delle più grandi città del Mozambico. Il progetto promuove un'adeguata pianificazione urbana e una migliorata definizione e attuazione dei servizi essenziali per i cittadini, attraverso il rafforzamento delle capacità del Conselho Municipal da Beira di applicare metodi e principi di governance. Le attività prevedono la definizione e sperimentazione di un curriculum formativo rivolto ai funzionari e amministratori del Conselho Municipal; la realizzazione di un progetto pilota di sviluppo urbano integrato che coinvolga il *bairro* Macuti, uno dei quartieri di Beira dove sono più profonde le disuguaglianze socio-economiche, e il sostegno formativo e tecnico alla transizione digitale della municipalità, promuovendo anche la creazione di lavoro nell'area digitale e dell'economia circolare cittadina. Capofila è la Provincia autonoma di Trento, in partenariato con il Conselho Municipal da Beira, l'Instituto de Formação em Administração Pública e Autárquica da Beira, l'Universidade Zambeze e l'Università di Trento. Il Centro per la Cooperazione Internazionale partecipa come Ente affiliato della Provincia autonoma di Trento.

13- UE/PANELFIT - Participatory Approaches to a New Ethical and Legal Framework for ICT. Le innovazioni tecniche legate allo sfruttamento dei big data e le nuove norme come la GDPR stanno mutando radicalmente gli scenari nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), nell'Unione europea e non solo. PANELFIT è un network europeo di 13 organizzazioni attive in diversi settori – dalla consulenza tecnologica alla ricerca, dalla protezione dei dati all'etica della ricerca, dalla citizens science al giornalismo – che collabora affinché le opportunità

tecnologiche di questi processi possano essere sfruttate senza compromettere la sicurezza e i diritti fondamentali dei cittadini.

14- UE/REBUILD Research and Education Building Urban Institutions for Local Development. Progetto di cooperazione decentrata finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del bando *EuropAid - Local Authorities: Partnerships for sustainable cities 2020*. Si inserisce nel quadro dell'[Iniziativa di Nicosia](#), promosso dal Comitato delle Regioni. Ha l'obiettivo di definire e sperimentare un curriculum formativo rivolto a funzionari e amministratori delle pubbliche amministrazioni libiche in collaborazione con le Università libiche al fine di rafforzare le competenze delle amministrazioni locali nella definizione e nell'attuazione di efficaci politiche pubbliche e nell'erogazione dei servizi alla popolazione. Capofila è la Provincia autonoma di Trento, in partenariato con 10 autorità locali in Libia, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Centro per la cooperazione internazionale (CCI).

15- UE/RightsEP3. Il progetto "Il Parlamento dei diritti 3" ha l'obiettivo di contribuire a una migliore comprensione del ruolo del Parlamento europeo nella vita democratica dell'Unione e nella definizione di politiche europee per i diritti fondamentali. Il progetto coinvolge stakeholder (organizzazioni della società civile e attivisti, studenti, insegnanti e amministratori pubblici), europarlamentari e cittadinanza in generale in una serie di attività portate avanti nel corso dei 15 mesi di progetto: campagna giornalistica informativa sulle questioni europee più dibattute, seminari per la partecipazione civica e l'advocacy a livello europeo, webinar e dibattiti con esperti, collaborazioni editoriali con altri media sulle tematiche europee.

16- UE/TRAPOCO- Transnational Political Contention in Europe. Coordinato dalla Scuola Normale Superiore, il progetto vede protagonista un consorzio internazionale di università, centri studi e ONG. Esperti di aree disciplinari diverse - dalla sociologia, al diritto, agli studi europei - approfondiscono il ruolo di attori sociali come movimenti, organizzazioni non governative, attivisti, sindacati, etc. nell'ampliare lo spazio dei diritti e della democrazia in Europa, studiando le diverse forme di azione collettiva da questi impiegate per promuovere le loro istanze ed esercitare pressione sui governi nazionali e sulle istituzioni europee. Per 3 anni i partner, tra cui il CCI con la sua UO OBCT, sviluppano un programma di ricerca congiunto, promuovono l'arricchimento dell'offerta didattica delle università partner e stimolano il dialogo tra l'accademia e il resto della società attraverso seminari, una Summer school internazionale e diversi incontri con i decisori politici a livello nazionale ed europeo.

17- UE/Work4Future. Progetto di informazione cofinanziato dall'UE e realizzato da [Il Sole 24 Ore](#) in partenariato con OBC Transeuropa e l'Istituto ISSIRFA del [Consiglio Nazionale delle Ricerche](#) per raccontare in modo accurato e interessante le politiche europee di coesione in Italia e nel sud-est Europa. La politica di coesione è da decenni uno dei principali strumenti usati dall'Unione europea per promuovere la crescita economica e rendere più omogeneo il grado di sviluppo di tutti i territori che la compongono, stimolando in particolare le regioni più arretrate o depresse. I fondi che vi sono allocati rappresentano quasi un terzo del bilancio dell'UE (372 miliardi per il periodo 2021-2027). I territori dove queste risorse vengono investite presentano spesso molte fragilità, ma questo non significa che non siano ricchi di opportunità. Tutt'altro. Grazie al progetto Work4Future esploriamo e raccontiamo dal basso questi territori e le sfide che affrontano in tutti i paesi Ue dell'Europa sud-orientale, dalle valli della Slovenia alle isole della Grecia, guardando in particolare all'impatto della politica di coesione sul mondo del lavoro.

18- AICS/MYMAKANI. Grazie all'estensione accordata da AICS al progetto coordinato da Oxfam per contribuire alla crescita economica inclusiva e sostenibile del Libano settentrionale attraverso la promozione dell'imprenditorialità giovanile e femminile, nel 2022 si sono potute programmare due nuove attività che coinvolgono il CCI, di cui è responsabile l'unità operativa Competenze per la società globale in collaborazione con il partner di progetto Industrio Ventures e in relazione con due partner locali a Tripoli (TEC e SHIFT): 1) la partecipazione a una missione in Libano in primavera durante la quale si è svolta una visita ad AICS Libano (incontro con la direttrice), ad ICE (incontro con il direttore) e ad Oxfam Libano partner di progetto; 2) una study visit a cura di CCI e Industrio Ventures che ha avuto luogo in Trentino tra il 28 novembre e il 1 dicembre, che ha visto coinvolte 5 start up del Libano e 5 rappresentanti delle organizzazioni partner del progetto. L'obiettivo: conoscere l'ecosistema di innovazione e sviluppo economico del Trentino, scambiare esperienze, prendere contatti con nuove realtà produttive in Libano/Trentino.

19- CARITRO/GrandeGuerraEuropaTrentino. Le testimonianze della Grande Guerra in Trentino risultano ricche di incontri con persone venute da territori lontani, portatrici di lingue, culture e religioni diverse, trasferite verso il fronte italo-austriaco come soldati, lavoratori, prigionieri. Grazie al contributo scientifico di OBCT, il progetto lavora a recuperare la memoria delle diffuse relazioni intrecciate tra i trentini e gli "altri" in tempo di guerra, quali esperienze dirette del multiculturalismo europeo di ieri e di oggi. Coinvolge un gruppo di giovani in una ricerca partecipata tra le

comunità, produce e diffonde una serie di podcast e organizza alcuni eventi rivolti a studenti, al pubblico locale e ai turisti in visita in Trentino.

20- CIJI/MediaHubs. OBCT è stato selezionato come Media Hub per il sud Europa da un consorzio formato da Reporter senza frontiere (RSF), Free Press Unlimited (FPU) e Tactical Tech (TT) per contribuire nel corso del 2022 al progetto *Collaborative and Investigative Journalism Initiative*. L'iniziativa si basa sul networking per dotare media outlets indipendenti e i singoli attori del settore mediatico di risorse, formazione, infrastrutture di rete innovative e metodi basati su standard in quattro regioni dell'UE, avviando così il processo di aumento della qualità del giornalismo attraverso la costruzione della capacità degli attori del settore mediatico di praticare un giornalismo collaborativo e investigativo di alta qualità, etico e responsabile.

21- ComuneRovereto/POA2022. Grazie alla convenzione con il Comune di Rovereto, il Centro per la Cooperazione Internazionale contribuisce in modo concreto alla declinazione di "Rovereto Città della Pace" definendo un quadro di collaborazione di lungo periodo atto a facilitare il raccordo - nella consapevolezza di sé e nell'azione concreta - tra il ruolo della città e della sua comunità con gli strumenti di governance globale multilivello. Nell'ambito della Convenzione, tra aprile e dicembre 2022, sono state realizzate le attività seguenti: a) Settimana Civica: Co-programmazione e coordinamento dell'edizione 2022; b) Inaugurazione della sede roveretana del CCI; c) Promozione di eventi e scambi di pratiche a sostegno di relazioni internazionali dal basso; d) Co-progettazione per la partecipazione a bandi nazionali e europei.

22- INCE/Cohesion22. Il progetto "Programming the EU Cohesion Policy: Exchange Programme on Chapter 22 in Serbia and Montenegro" è finanziato dal programma Know-how Exchange Programme - KEP dell'Iniziativa Centro Europea (InCE) ed è realizzato dall'u.o. OBCT in cooperazione con l'Istituto di Studi sui Sistemi Regionali, Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" - Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISSIRFA-CNR).

L'obiettivo è contribuire alla preparazione dei due paesi candidati all'adesione all'UE, in particolare sul fronte dell'attuazione della politica di coesione europea e alla gestione dei fondi strutturali ad essa connessi, aspetti che richiedono adeguate competenze amministrative e di gestione finanziaria necessarie per la programmazione e la realizzazione dei progetti. Concentrandosi sulla fase di programmazione, il progetto assiste le istituzioni competenti di Serbia e Montenegro attraverso un programma di formazione e di scambio di competenze rivolto a diversi portatori di interessi, tra cui autorità nazionali, regionali e locali, società civile, sindacati e rappresentanti delle camere di commercio. Inoltre, attraverso una costante attività di comunicazione ed informazione affidata alla testata balcanicaucaso.org, contribuisce alla promozione di una nuova narrativa sul processo di integrazione europea in grado di superare la cosiddetta "fatica da allargamento" tanto nei paesi membri quanto in quelli candidati.

23- INCE/ConstitutionBIH. Negli ultimi anni, la comunità accademica internazionale e locale ha preso attivamente parte ai dibattiti sulla riforma costituzionale in Bosnia Erzegovina (BiH), condividendo conoscenze e consigli. Tuttavia, in Bosnia Erzegovina il dibattito pubblico sull'impatto del processo di integrazione europea sulla Costituzione è ancora limitato. Il Parere della Commissione europea sulla domanda di adesione della BiH e il venticinquesimo anniversario della firma degli Accordi di pace di Dayton hanno riportato alla ribalta la questione costituzionale. In questo contesto, la promozione di un dibattito accademico libero tra gli studiosi di tutto il paese, e della cultura del dialogo, del rispetto e della cooperazione è un elemento fondamentale per contribuire al dibattito pubblico, stimolandolo con saperi accademici relativi alle questioni di primaria importanza per l'agenda politica. In questa sezione OBC Transeuropa pubblica - in italiano, bhs e inglese - articoli e paper prodotti dalla rete di studiosi "Bosnia Erzegovina, la Costituzione e l'adesione all'UE. Una piattaforma accademica per discutere delle opzioni".

24- MAECI/CambiamentiClimatici. Il progetto lavora per identificare, analizzare e mettere in relazione tra loro le realtà dei Balcani occidentali impegnate nella difesa dell'ambiente e nella risposta agli effetti del cambiamento climatico, con un focus sul tema dell'inquinamento atmosferico nelle principali città balcaniche. La facilitazione verso il rafforzamento di una rete internazionale, attraverso lo scambio di pratiche e la capitalizzazione tra pari, rappresenta un'opportunità per garantire la sicurezza ambientale della regione, potenziando il ruolo delle realtà esistenti e permettendo loro di fare sistema. La ricerca-azione realizzata da OBC Transeuropa e CeSPI, permette di comprendere gli elementi di forza di questi movimenti, la percezione della cittadinanza rispetto ai temi trattati e la sistematizzazione degli aspetti comuni, garantendo replicabilità e scalabilità delle buone pratiche identificate. Infine, grazie ad un'azione di divulgazione e ad un evento finale a cura di OBC Transeuropa previsto per inizio 2023, il progetto permette l'apertura ad altre realtà regionali, ivi inclusa la società civile e le istituzioni, connettendo gli attori chiave territoriali interessati dalla tematica, per facilitare l'emersione di soluzioni comuni.

25- MAECI/DatiParoleUcraina. Il progetto di ricerca parte dalla crescente pratica di elaborazione di dati basata sull'analisi testuale: attraverso questa metodologia, si propone di facilitare la messa a disposizione di analisi strutturate di contenuti pubblicati online relativi ai conflitti nell'area post-Sovietica dando accesso a strumenti e dataset sul tema. Concentrandosi sulla situazione attuale di conflitto, il progetto mira a raccogliere dati utili ad analisi più informate sulle dinamiche in corso e sulla situazione nelle aree dell'Ucraina non controllate da Kyiv utilizzando tecniche di text mining. Il progetto ha l'ulteriore obiettivo di divulgare tra ricercatori metodologie di analisi sistematica di fonti online in contesti di conflitto. Nel perseguire i suoi obiettivi, il progetto produrrà pubblicazioni di dataset, report tecnici, post e articoli brevi, presentazioni e una proposta di pubblicazione scientifica sul tema. Avviato a fine 2022 proseguirà per buona parte del primo semestre 2023.

26- MAECI/StopBrainDrain. Il progetto intende favorire comprensione del tema e scambi tra attori, italiani e della regione, per arginare il problema della fuga di capitale umano nei Balcani. In particolare il progetto affronta il problema della scarsa occupazione giovanile nei Balcani Occidentali. Ciò causa perdita di capitale umano e aumenta il rischio che giovani inoccupati cadano in forme di radicalizzazione e violento estremismo. Il progetto, analizzata la situazione, cerca e mette in relazione casi studio di settori innovativi, come un distretto dei videogiochi in Serbia, capaci di frenare la fuga di cervelli e fornire una visione alternativa. Questo esercizio è messo in relazione con alcuni strumenti dell'Ue con cui si vuole sostenere la competitività di paesi/regioni rafforzandone il potenziale innovativo, per la mobilità di alti profili e progetti della cooperazione territoriale europea in ambito di innovazione/lotta alla fuga di cervelli. Una parte di studio e analisi del contesto è stata svolta da CeSPI mentre OBC Transeuropa si è occupato della mappatura sul campo durante il secondo semestre 2022. Tramite un processo di capitalizzazione a cura di CeSPI si sono facilitati scambi di pratiche ed esperienze, coinvolgendo attori della cooperazione e dell'allargamento per stimolare una rete di solution makers.

27- MAECI/UcrainaBalcani. Obiettivo del progetto di ricerca "Serbia e Bosnia Erzegovina, la guerra in Ucraina e i nuovi scenari di rischio nei Balcani occidentali" è fornire strumenti di comprensione originali, ma anche indicazioni e raccomandazioni sulle priorità da perseguire nei due paesi individuati come decisivi a livello regionale. Lo scopo è limitare i fattori di incertezza e rafforzare quelli di stabilità e resilienza istituzionale e democratica dei sistemi analizzati in un contesto di crescente contrapposizione e conflittualità tra potenze nell'area. Al centro della ricerca verranno poste le ricadute del conflitto in Ucraina sul posizionamento geopolitico di Serbia e Bosnia Erzegovina, le conseguenze sul percorso di integrazione europea (soprattutto riguardo alla Serbia) e di tenuta rispetto ai rischi di collasso politico e istituzionale (soprattutto riguardo alla Bosnia ed Erzegovina). Il gruppo di lavoro concentra i propri sforzi soprattutto nella mappatura - attraverso una serie di interviste in profondità ad interlocutori selezionati - di voci chiave nelle società civili di Serbia e Bosnia Erzegovina, spesso meno raggiungibili attraverso i canali della politica istituzionale: accademici, giornalisti, intellettuali, rappresentanti delle Organizzazioni non governative (ONG). Avviato nell'ultimo trimestre del 2022 e proseguirà per buona parte del primo semestre 2023.

28- MAECI/WesternBalkans2030. Il processo di integrazione UE-Balcani Occidentali è a un bivio. L'invasione russa dell'Ucraina rende imperativo per l'UE e i Balcani Occidentali riaffermare la loro scelta strategica per un futuro europeo comune e collaborare per accelerare il processo di allargamento. Attraverso una conferenza internazionale di alto livello il progetto intende offrire un'occasione di confronto sulle reciproche aspettative e per sviluppare nuove iniziative concrete di cooperazione tra i paesi della regione e con i paesi membri dell'UE. Più in dettaglio, Istituto Affari Internazionali, OBCTranseuropa e lo European Fund for the Balkans, in collaborazione con il MAECI, ospiteranno un incontro di due giorni a Roma a inizio 2023, per discutere aspettative e visioni sul futuro a medio termine della regione balcanica. L'incontro sarà aperto a decisori politici di alto livello e rappresentanti della società civile sia della regione che dell'UE; sarà anche promossa una presenza dei giovani della regione balcanica e del mondo delle imprese per facilitare il dialogo tra gli attori coinvolti. Gli ultimi mesi del 2022 sono stati dedicati a preparare questo evento.

29- UE/MFRR-3 - A Europe-wide rapid response mechanism for violation of press and media freedom. Il progetto è stato rifinanziato e prosegue nella sua terza edizione con l'obiettivo di implementare un sistema rapido e coordinato di risposte per far fronte al deterioramento della libertà di stampa nell'UE e nei Paesi candidati. A partire dal monitoraggio delle violazioni della libertà dei media, si sviluppano una serie di strumenti per fornire un supporto pratico ai giornalisti sotto attacco (assistenza legale e finanziaria, residenze protette, formazioni e consulenze), oltre a portare avanti campagne di sensibilizzazione per promuovere il dibattito transnazionale su questioni chiave per la democrazia europea. In qualità di partner, OBCT continua il lavoro di informazione e approfondimento attraverso la curatela del Resource Centre on Media Freedom, con missioni di advocacy e con il programma di residenza per giornalisti a Milano (JiR-Milano), gestito con QCode.

30- UE/Work4Future-2. Prosegue con una seconda edizione il progetto di informazione realizzato da [Il Sole 24 Ore](#) e OBC Transeuropa e l'Istituto ISSIRFA del [Consiglio Nazionale delle Ricerche](#) per raccontare in modo accurato e interessante le politiche europee di coesione in Italia e nel sud-est Europa. La politica di coesione è da decenni uno dei principali strumenti usati dall'Ue per promuovere la crescita economica e rendere più omogeneo il grado di sviluppo di tutti i territori che la compongono, stimolando in particolare le regioni più arretrate o depresse. I fondi allocati rappresentano quasi un terzo del bilancio dell'Ue (372 miliardi nel 2021-2027). I territori dove queste risorse vengono investite presentano spesso molte fragilità, ma questo non significa che non siano ricchi di opportunità. Tutt'altro. Grazie a Work4Future-2 continua l'esplorazione e il racconto dal basso di questi territori e le sfide che affrontano, guardando in particolare all'impatto della politica di coesione sul mondo del lavoro.

31- UNITN/Talete2022. Sono proseguite anche nel 2022 le attività dell'Honours Programme TALETE, percorso superiore di formazione sui temi dell'interdipendenza globale indirizzato a studenti e studentesse di laurea magistrale promosso in collaborazione con l'Università di Trento. Finalizzato a rafforzare il loro profilo internazionale e a facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro, l'HP TALETE è articolato in formazione (6 corsi con taglio prevalentemente laboratoriale), consulenza, orientamento e assessment delle competenze trasversali (110 ore), esperienza di ricerca tesi sul campo e tirocinio post-laurea (rispettivamente di 3 e 2 mesi), e si sviluppa su più annualità. Anche nel 2022 l'HP TALETE è inoltre stato integrato dal percorso SI Parte, programma modulare strutturato in 5 corsi co-finanziato dall'Università di Trento che intende formare profili junior della cooperazione internazionale e di settori affini.

32- OSIFE/Tie-off. Open Society Initiative for Europe ha sostenuto le attività di OBCT, con particolare attenzione ai temi della libertà dei media, dell'impatto della digitalizzazione sulla società civile e democratica.